



Published On: dom, ott 4th, 2015

[Attualità](#) | By [Mario Ardimento](#)

Truffe agli anziani: un fenomeno odioso e quotidiano di cui si parla troppo poco



Ogni giorno centinaia di anziani pugliesi vengono abbindolati e derubati da abili truffatori che portano loro via la quasi sempre misera pensione che consentirebbe per poche settimane di vivere più o meno dignitosamente la loro vita. E' un fenomeno odioso, quotidiano, di cui purtroppo si parla poco perché gli anziani, sentendosi feriti e intimamente offesi, tendono a non denunciare per vergogna o per pudore. E i truffatori restano spesso impuniti.

Per fare un punto sulla situazione e per spiegare che cosa si può fare per combattere quella che è diventata una vera e propria piaga sociale, la Uil Pensionati di Puglia e l'A.D.A. (Associazione Diritti degli Anziani) hanno organizzato il convegno "Stop a truffe e raggiri agli anziani".

Appuntamento alle **ore 9 di martedì 6 ottobre** all'Hotel Excelsior di Bari.

Il questore di Bari, **Antonio De Iesu**, si confronterà con l'assessore al Welfare della Regione Puglia, **Salvatore Negro**; col presidente nazionale A.D.A., **Adriano Musi**; e col segretario generale della Uil di Puglia e di Bari-Bat, **Aldo Pugliese**.

Conclusioni affidate al segretario generale nazionale della Uil Pensionati, **Romano Bellissima**; presiede il segretario generale Uil di Puglia, **Rocco Matarozzo**.

Al termine del convegno è prevista anche la premiazione della X edizione del concorso di poesie in vernacolo pugliese "Il mio cuore, la mia terra, la mia vita", riservato ad anziani e pensionati nati o residenti in Puglia.

La redazione

Le immagini scaricabili presenti sul sito vengono dalla rete. Nel caso in cui alcune di esse fossero coperte da vostro copyright e siate in grado di fornire adeguata documentazione, siete pregati di comunicarlo al nostro webmaster il quale provvederà a rimuovere le immagini segnalate o, se preferite, saremo lieti di poter riportare il vostro link in ciascuna pagina, menzionando gli autori della foto e la fonte da cui è stata tratta. Tutti i testi sono da considerarsi proprietà di Made in Italy, salvo diversamente specificato.



LA STANGATA In questi giorni sono in arrivo i modelli per il pagamento della tassa sui rifiuti

Altamura - Sensibilizzazione
La giornata nazionale Aido

■ **ALTAMURA.** In piazza Duomo torna la giornata nazionale dell'Aido, l'associazione dei donatori di organi che informa sulle proprie attività e si autofinanzia con le piantine di anthurium. I volontari saranno presenti sia di mattina che di sera con un gazebo; alle 10 è prevista una messa in Cattedrale. I fondi raccolti sono destinati sia ad ulteriori campagne informative che alla ricerca sui trapianti. In particolare, sul recupero alla donazione cardiaca di cuori non standard identificati come eleggibili mediante nuove tecniche ecocardiografiche. Si può sottoscrivere la dichiarazione di volontà positiva alla donazione di organi e tessuti. Su questo Altamura si dimostra la migliore città d'Italia. «Siamo arrivati quasi a 2mila dichiarazioni di consenso - dice il responsabile cittadino Nicola Disabato - grazie al progetto "Una scelta in Comune" che permette a tutti di esprimere la volontà presso i Servizi demografici. E' un risultato eccezionale che conferma la grande sensibilità dei nostri concittadini al tema della solidarietà». Oggi è anche la «Domenica in Villa», presso la villa comunale, dalle 9.30 alle 23, a cura dell'associazione «Fatti di arte» e l'intervento gruppo giovanile «Ri-Puliamoci». [o.br.]

ALTAMURA IN QUESTI GIORNI VENGONO RECAPITATI PER POSTA O EMAIL I MODELLI F24 PER EFFETTUARE IL VERSAMENTO

La «stangata» Tari s'avvicina avvisi di pagamento in arrivo

Il servizio rifiuti «salato»: il costo è di 12 milioni di euro all'anno

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Arrivano gli avvisi della Tari, la tassa comunale sui rifiuti. In questi giorni agli altamurani vengono recapitati, per posta o per email, i modelli F24 per il pagamento. Ad Altamura è molto «salato», per la bellezza di 12 milioni di euro, il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a cui si aggiunge il trasporto presso i siti di conferimento. Pagheranno meno le persone che vivono sole, quindi soprattutto pensionati e pensionate, ed i nuclei familiari con due componenti. Per tutti gli altri c'è un incremento.

Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani è salito ancora rispetto allo scorso anno, anche se in modo più contenuto rispetto al balzo precedente. E' passato da 11.905.000 a 12.213.000 euro. E' la voce di costo principale nel bilancio del Comune di Altamura. A coprirlo sono direttamente i cittadini di tasca propria. L'anno scorso pesò molto sulle «utenze domestiche» (famiglie), quest'anno in proporzione sono quelle «produttive» a verificare i mag-

merciali (ortofrutta, fiori e piante, ristoranti, pizzerie), attività artigianali (barbieri, parrucchieri, estetisti) e gli studi professionali.

La Tari si pagherà in tre rate o in soluzione unica entro la prima scadenza del 16 ottobre. Complessivamente, come già è stato anticipato dalla «Gazzetta», quest'anno la pressione fiscale sui contribuenti altamurani registrerà un pic-

co. L'aumento maggiore riguarderà l'accoppiata Imu-Tasi con un significativo prelievo per il possesso della casa. La manovra finanziaria è stata contrassegnata da contrapposizioni di carattere politico nel corso dell'estate. Il tempo delle polemiche, probabilmente, è passato. Adesso si comincia a fare i conti. E bisogna mettere mano ai portafogli ed ai conti correnti.



«SCONTI» Il Comune ha deciso anche le fasce che pagheranno meno

GLI «SCONTI»

Pagheranno meno le persone che vivono sole e nuclei familiari con due componenti

giori incrementi che sono spalmati su quasi tutte le categorie merceologiche.

Il calcolo della Tari per le utenze domestiche è ponderato e si fa sia in base ai metri quadrati dell'abitazione che al numero di persone che vivono all'interno.

Ecco nel dettaglio per le famiglie. La tassa è costituita da due quote. Chi vive solo paga 117,81 euro più 1,20 euro al metro quadrato. Esempio: su un'abitazione di 100 metri quadrati si pagano 237,81 euro. La tariffa è progressiva e sale man mano che aumenta il numero dei componenti. Per le famiglie con due componenti, le quote sono 212,05 euro più 1,39 euro/mq; per tre componenti, 225,80 euro più 1,51 euro al mq; per quattro componenti, 232,47 euro più 1,62 euro al mq; per cinque componenti, 255,25 euro più 1,63 euro al mq; per sei o più componenti, 289,02 euro più 1,57 euro al mq.

Per le utenze non domestiche le quote sono calcolate entrambe sui metri quadrati dell'immobile in cui viene esercitata l'attività. Gli aumenti più elevati rispetto al 2014 riguardano attività com-



L'INCIDENTE Il tubo lungo 6 metri

GRAVINA ERA LUNGO SEI METRI. LA STORIA DI FRANCESCO, CAMIONISTA: TRAGEDIA SFIORATA A SORBOLLO DI BRESCELLO

Un tubo di metallo perso da un autocarro si ferma a pochi centimetri dal suo volto

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Terreo in volto, ma vivo. Dopo quell'impresa riservata alle anime elette. «Mi sento davvero miracolato». Il primo pensiero che si aggira isolato nella testa di Francesco G. ha a che fare con la buona stella. Quella che giovedì mattina ha lasciato la sua scia sul camionista gravinese, 65enne sfuggito ad un terribile epilogo. In pochi secondi, in un peregrinare di angoscia, l'uomo ha rischiato di rimanere infilzato da un tubo in metallo di sei metri di lunghezza, perso accidentalmente da un autocarro che arrivava dalla parte oppo-

sta. L'autista è stato sfiorato dal palo che ha sfondato il parabrezza e si è poi conficcato nel tettuccio, trapassandolo da parte a parte. Considerando pure che, se colpito, l'autista difficilmente avrebbe potuto controllare il mezzo pesante, che sarebbe stato senza guida, col rischio di provocare gravi conseguenze. Il caos interiore è tutto da placare e un ingorgo di frammenti scorrono come flash davanti ai suoi occhi. Restano gli spettri della paura in una storia che l'uomo può, però, raccontare con la sua voce. Sul posto sono intervenuti gli agenti del reparto infortunistica della polizia municipale della Bassa Reggiana. È stato pure identificato il conducente dell'autocarro, un uomo di 54 anni della provincia di Parma, a sua volta multato per non aver messo in totale sicurezza il carico.

Il film dell'orrore scorre lento nella sua memoria. Come vernice ancora fresca. È accaduto sull'ex Statale 62 della Cisa, a Sorbolo di Brescello, al confine tra le province di Reggio e Parma, a pochi metri dal ponte sul fiume Enza. Un autocarro, nell'affrontare la rotatoria, ha praticamente perso il lungo palo in metallo che aveva caricato sul cassone. Il palo è letteralmente schizzato via come una freccia, conficcandosi sul lato sinistro della motrice del camion che stava arrivando dalla parte opposta, condotto appunto dal 65enne.

L'autista è stato sfiorato dal palo che ha sfondato il parabrezza e si è poi conficcato nel tettuccio, trapassandolo da parte a parte.

CASSANO DIFFICILE LA CONTA DEI DANNI, TUTTA LA MERCE IN FUMO. LE FIAMME POTREBBERO ESSERE DI ORIGINE DOLOSA, SI INDAGA

Distrutto il capannone dell'Alicam incendio nella notte, nessun ferito

FRANCESCA MARSICO

● **CASSANO.** Notte di paura. Ingenti i danni, ma fortuna nessun ferito, per l'incendio, con molta probabilità doloso, che ieri notte ha distrutto un capannone nella zona industriale cassanese. L'azienda, a conduzione familiare, specializzata nell'ingrosso alimentare e catering interessata dal rogo è l'Alicam situata in via Madre Teresa di Calcutta.

Difficile una prima stima dei danni, ma a quanto pare la merce presente nella struttura sembra essere

andata totalmente distrutta. Nessun pericolo per le persone il magazzino a quell'ora era chiuso. L'incendio è divampato intorno all'una e quarantacinque e a dare l'allarme è stata una pattuglia dei vigilantes della «Pelicanus» che si trovava in giro di perlustrazione nella zona. Gli agenti della vigilanza notturna hanno poi contattato i carabinieri della locale stazione e i vigili del fuoco di Altamura subito intervenuti.

Le cause dell'incendio non sono ancora note, ma secondo indiscrezioni sembrerebbero esserci elementi che farebbero indirizzare le indagini nella direzione

di un rogo dalle cause dolose. Escluso il racket anche se è probabile che le cause siano riconducibili a una vendetta privata. Al momento non sarebbero stati trovati inneschi ma con tutta probabilità, se la matrice dolosa dovesse essere confermata, il rogo parrebbe sia stato generato da liquido infiammabile versato nella parte interna dell'entrata della struttura che poi si è propagato in tutto il capannone.

Di supporto alle indagini saranno anche le telecamere di videosorveglianza presenti nella zona che contribuiranno a fare chiarezza sulla vicenda di ieri notte. Fondamentale anche la collaborazione del proprietario per risalire alle cause e ai colpevoli dell'evento anche se episodi di questo genere non hanno mai interessato la ditta cassanese. Un altro rogo ad un magazzino alimentare si verificò a Cassano nel marzo 2012. L'episodio avvenne in pieno giorno e i soccorritori si avvalsero dell'ausilio di un elicottero dei vigili del fuoco, che sorvolava la zona per altri motivi, per mettere in sicurezza e coordinare i soccorsi.

I nonni riscoprono i giochi di un tempo

Grande manifestazione in piazza della Repubblica per festeggiare gli anziani



- [FESTA DEI NONNI](#)

REDAZIONE ALTAMURALIFE

Domenica 4 Ottobre 2015

L'appuntamento è per questo pomeriggio a partire dalle 18 in Piazza della Repubblica con "I giochi di un tempo".

La manifestazione patrocinata dal Comune di Altamura è organizzata da Amaltea eventi e dall'Associazione di Volontariato "Auxilium e Dintorni" per celebrare con uno sguardo al passato la Festa dei Nonni.

L'intento è quello di far rivivere e riscoprire i giochi di un tempo, attraverso le storie, i ricordi e le testimonianze dei nonni, che saranno protagonisti dell'evento.

Durante la manifestazione ideata da Filippo Ciaccia e Angela Castellano, presidente di Auxilium e Dintorni, sarà possibile acquistare con un offerta libera dei manufatti realizzati dagli anziani dei centri tenendo presente che l'intero ricavato della serata sarà devoluto a favore della Fondazione Senior Italia, che ha come obiettivo quello di garantire il sostegno sociale ed economico della popolazione anziana.

Una serata da non perdere. Ai più grandi la possibilità di fare un tuffo nel passato e ricordare la propria infanzia mentre ai più piccoli l'occasione di imparare a giocare utilizzando la fantasia.

LA CITTÀ CHE SOFFRE E LA SOLIDARIETÀ POSSIBILE

«LA ZUPPA DELLA BONTÀ»

Al gazebo si regalano buste di legumi secchi a chi sostiene l'iniziativa con un contributo. Le spese da sostenere sono altissime

I GIRI QUOTIDIANI

Serve il carburante per i furgoni che devono prendere i pasti e portarli alla stazione o il cibo nei vari supermercati

Fino al 30 novembre Minorenni ospiti nei Centri diurni convenzione prorogata

È stato approvato lo schema di convenzione tra l'amministrazione comunale e i Centri socio-educativi diurni già convenzionati per l'erogazione dei contributi in favore delle strutture frequentate dai minori. Il Comune continuerà a garantire fino al 30 novembre il supporto alle famiglie presso i Centri socio-educativi, nell'attesa che la Regione, titolare dell'intervento a valere sui buoni servizio di conciliazione, disponga nuove misure. «Nonostante i forti tagli ai trasferimenti pubblici - commenta l'assessore al Welfare Francesca Bottalico - è stata precisa volontà dell'assessorato individuare le risorse necessarie ad assicurare la prosecuzione dei servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza. Sebbene siano slittati i tempi delle procedure regionali, abbiamo deciso di garantire ai minori attualmente coinvolti nei servizi di sostegno sociale, psicologico ed educativo presso i vari municipi la continuità dei servizi».



IL GAZEBO La raccolta fondi fatta ieri a Parco Due Giugno

le altre notizie

DA DOMANI

A San Girolamo rimozione dell'amianto

Cominciano domani i lavori di rimozione dei cumuli di rifiuti, contenenti amianto, presenti nell'area del cantiere del Centro Sociale San Girolamo, tra via Costa e via San Girolamo. L'intervento è stato deciso a causa del ritrovamento, nel corso delle operazioni di scavo necessarie alla realizzazione delle fondazioni dell'edificio, di materiali contenenti amianto in forma di spezzoni di tubazioni e frammenti. Materiale che, secondo quanto è stato possibile ricostruire, faceva parte delle dotazioni impiantistiche dell'edificio scolastico che, a suo tempo, occupava il lotto, poi demolito, per fare posto al Centro sociale. La Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene del Comune ha proceduto preliminarmente ad incaricare un operatore specializzato nel settore per analizzare tutti i cumuli presenti nell'area ed effettuare i monitoraggi ambientali. Le analisi sostengono l'amministrazione: hanno sempre rilevato l'assenza di fibre di amianto disperse nell'aria. Dato che alcuni cumuli sono risultati contaminati da amianto, la stessa Ripartizione, attraverso una gara, ha affidato a Tecnologie Ecologiche Multifunzionali srl l'intervento di rimozione dei cumuli. Il costo dell'intervento è di circa 315.000 euro. «Vigileremo e ci assicureremo che tutte le attività - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente, Pietro Petruzzelli - avvengano nel rispetto delle precauzioni dettate dalla normativa vigente in materia di amianto e secondo le indicazioni fornite dagli Enti competenti al controllo. Visto che il sito oggetto di bonifica è nei pressi della scuola di Via Costa abbiamo valutato già da diversi mesi di tenere chiuso il plesso per non creare nessun tipo di pericolo o preoccupazione per le famiglie. Questo intervento, da tempo atteso dai cittadini residenti della zona, rappresenta un altro step importante del percorso più ampio di bonifiche e riqualificazione a cui l'amministrazione sta lavorando per il quartiere di San Girolamo, che con i lavori del waterfront diverrà una delle mete più frequentate da cittadini e turisti».

Il volontariato che non ha soldi chiede aiuto ai privati cittadini

A Parco 2 Giugno la raccolta di fondi da destinare all'associazione «Incontra»

VALENTINO SGARAMELLA

● Si chiama «La zuppa della bontà». Hanno sistemato un piccolo gazebo all'ingresso di Parco 2 Giugno. Loro sono Gianni Macina e i suoi circa 30 volontari che in modo infaticabile si adoperano per garantire un pasto caldo agli indigenti la sera e provvedere a dare loro un tetto. «La zuppa della bontà» è solo l'ultima iniziativa che si tiene in contemporanea in molte città italiane, un progetto realizzato dalla fondazione onlus Arca di Milano che gestisce alloggi e mense per i poveri. Al gazebo si riceve in dono una confezione di legumi. Guai, però, ad usare il verbo «acquistare». Si regalano buste di legumi secchi a chi sostiene l'iniziativa con un contributo. È degno di merito portare in stazione la cena calda, le coperte per la notte a chi dorme sui pavimenti del sottopasso che congiunge piazza Moro a



ARRIVA IL FREDDO

Da sabato comincia la raccolta delle coperte, saranno caricate sul furgone a Mungivacca»

via Capruzzi. Per fare questo, è necessario che i volontari abbiano dei mezzi su cui caricare tutto. Per mettere in moto un furgone servono gasolio o benzina, assicurazioni, bolli, assistenza meccanica. Tutto questo ha un suo costo. Bisogna inviare il furgone ai mercati generali e ad un certo numero di ipermercati a prelevare la merce, due volte a settimana. Poi bisogna trasportare i pasti a sera in piazza Moro dinanzi alla stazione centrale per distribuirli ai senza fissa dimora, tre volte a settimana. Inoltre, l'associazione provvede a servizi speciali.

A settembre scorso, i volontari di Macina si sono recati per ben 3 volte a Putignano per montare dei mobili all'interno di un appartamento di proprietà dell'ex Iacp, grazie al Comune che ha consentito il trasferimento di una famiglia di indigenti da Bari in quella città. Solo per il carburante, l'associazione di cui Ma-

cina è presidente spende circa 250 euro al mese. Da sabato prossimo si inizia la raccolta delle coperte che saranno caricate sul furgone a Mungivacca per trasportarle poi al San Paolo dove l'associazione ha una sua base nella ex scuola «Azzarita», qui trova alloggio una trentina di senza fissa dimora. Da qualche tempo, il furgone ha un guasto meccanico che richiederebbe l'assistenza tecnica. Andare dal meccanico significa spendere diverse centinaia di euro che l'associazione «Incontra» non ha a disposizione. Macina declina ogni offerta di contribuzione da parte del Comune o altri enti locali. Per questo, la richiesta è rivolta ai privati come gesto di generosità. Si offre un contributo minimo di 5 euro e Incontra dona una confezione di legumi con annesso ricettario con tanto di ricevuta fiscale alla consegna. Le confezioni giungono direttamente dalla fondazione Arca.

LA TESTIMONIANZA GIANNI MACINA PRESIDENTE DI «INCONTRA». E LA MENSA DELLA STAZIONE È ORMAI UNA REALTÀ NOTA A TUTTI

«Ma l'emergenza è in aumento interesse famiglie in mezzo alla strada»

● Gianni Macina, presidente dell'associazione Incontra trascorre il fine settimana a raccogliere con altri giovani volontari risorse da donare al popolo dei senza fissa dimora. I gazebo sono presenti fino a stasera in Largo 2 giugno, via Argiro all'angolo con via Abare Gimma, la terza postazione dinanzi al bar Moderno in via papa Pio XII e l'ultima dinanzi alla parrocchia di San Marcello.

Qual è la situazione dei senza fissa dimora?

«Siamo partiti con l'emergenza invernale da domenica scorsa. Anche noi, come tutti, facciamo il cambio del guardaroba per i poveri. Abbiamo già distribuito coperte e vestiario. La sera la temperatura scende notevolmente in stazione. Ogni domenica mattina, dalle 10 a mezzogiorno

distribuiamo il materiale. Chiunque voglia può donarci abiti dismessi. Chiediamo coperte, non nuove perché siamo convinti che ciascuno di noi abbia nel proprio armadio una vecchia coperta in più. Chiediamo giacche a vento usate, scarpe da ginnastica, maglioni da uomo, camicie e jeans usati».

Il fenomeno della povertà è in crescita?

«È aumentato il numero degli italiani senza fissa dimora. E la cosa più preoccupante è che si tratta di famiglie con

papà, mamma e figli. Non si rivolgono da noi per prendere il piatto ma per riempire di cibo interi thermos. Siamo abituati al senza fissa dimora ma avere il papà che chiede cibo da portare a casa per sfamare i figli dimostra che c'è gente che vive sempre peggio. Si tratta di disoccupati, licenziati e padri in carcere per cui le mogli si rivolgono da noi. Chi viene arrestato per piccoli furti lascia il proprio nucleo familiare per terra».

C'è qualche episodio che l'ha colpita maggiormente?

te?

«C'è una madre di 3 figli che il Comune ha sistemato in un alloggio popolare di proprietà comunale nel quartiere San Pietro Piturno di Putignano. Molte volte lei si sposta da Putignano e viene a Bari in stazione a prendere un po' di cibo perché in provincia non ci sono organizzazioni di volontariato ben strutturate. Quello che distribuiamo anche noi è una goccia nel mare».

Come mai nei paesi della provincia non c'è questa or-

ganizzazione?

«I volontari in provincia sono pochi. A Bari siamo anche fortunati. Grazie alle ripetute interviste che la Gazzetta ci concede abbiamo fatto entrare la realtà della stazione nelle case dei baresi. E questo è giunto all'attenzione anche delle istituzioni. Nel 2002 c'era solo il dormitorio delle suore di madre Teresa di Calcutta con 30 posti letto. Oggi abbiamo 200 posti letto, un servizio mensa in stazione con oltre 120 pasti, la mensa di Santa Chiara rinata». (v. sgar.)

L'APPUNTAMENTO

Sud scuola e sviluppo assemblea della Cisl

● Sud, scuola e sviluppo. Sono i temi all'ordine del giorno all'assemblea organizzativa della Cisl Scuola che si terrà domani dalle 10 nella sala Sgarbi del Vittoria Parc Hotel, a Palese. «Ruolo della scuola per lo sviluppo del mezzogiorno, del paese» il tema dell'incontro al quale partecipano Francesco Scrima, leader della Cisl Scuola nazionale, Roberto Calienno segretario generale della Cisl Scuola Puglia Basilicata, Giulio Colecchia, segretario generale della Cisl interregionale, e Margherita Capalbi della Cisl Scuola Basilicata.

Repubblica bari

Bari, la zuppa della bontà per i senzatetto

Galleria fotografica



Una zuppa da acquistare, per regalare un pasto a chi ne ha bisogno. L'associazione Incontra sposa il progetto della fondazione Arca Onlus, e mette in vendita farro, orzo e legumi, nel nome della solidarietà. Quattro i gazebo allestiti nel finesettimana, tra parco 2 Giugno, via Argiro, viale Papa Pio XII e davanti alla chiesa di San Marcello. Tre le “zuppe della bontà” sui banchetti, insieme con ricettario in omaggio: il minestrone alla montanara, la rustica e un misto di legumi e cereali, da distribuire in cambio di una donazione minima, per raccogliere fondi per le prime necessità di oltre ventiseimila senza tetto su tutto il territorio nazionale. “Sono state scelte le zuppe – spiegano i volontari - per il loro forte valore simbolico: alimento ricco di nutrienti, sano, alla portata di tutti ma al tempo stesso quello che con più difficoltà le persone che vivono per strada riescono a reperire per ristorarsi e scaldarsi”. E dallo scorso 27 settembre, il camper di InContra è ogni domenica dalle 10 alle 12 in piazza Aldo Moro, vicino alla stazione Centrale di Bari, per distribuire ai senza fissa dimora coperte e abiti. L'appello ai baresi: servono indumenti da uomo e coperte per far fronte all'emergenza freddo. I donatori possono raggiungere il camper ogni giovedì e domenica sera, sempre in piazza Moro

04 ottobre 2015

Mente Interattiva organizza “Poppata in piazza” per discutere di allattamento al seno e maternità

ottobre 04, 2015 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Paola Mastrapasqua](#)



Nel pomeriggio di oggi, **domenica 4 ottobre**, **Piazza San Francesco** ospiterà a partire dalle **ore 17:30** una piacevole “chiacchierata” con l’**ostetrica Daniela Brucoli**, sul tema dell’**allattamento** e della **maternità**. L’incontro è organizzato dall’**Associazione Mente Interattiva**, che ormai da un anno si occupa di informare le donne sui propri diritti e che insieme alla dottoressa Brucoli, formatrice Unicef OMS e presidente dell’associazione di volontariato barese **Latte+Amore=MammaMia**, offre **consulenze gratuite** per tutte le madri in difficoltà con l’allattamento.

Si parlerà di latte materno, come fonte primaria e completa di cibo per i bambini, e delle sue proprietà benefiche, dei suoi surrogati industriali, dell’**importanza psicologica** di un attacco continuo e sicuro al seno, e di quelli che sono i reali bisogni del bambino, in un **incontro rivolto non soltanto alle donne** in attesa, che hanno appena partorito o che intendono avere figli, ma anche ai parenti e alle persone che le circondano.

L’iniziativa è realizzata all’interno della **settimana mondiale dell’allattamento al seno** durante la quale da ventitré anni si promuove l’allattamento materno nella prima infanzia. In questa settimana, nel mondo, tutte le associazioni che lavorano a fianco delle madri e delle famiglie per informare e supportare scelte consapevoli in merito a gravidanza, parto e prima infanzia si uniscono in manifestazioni di piazza per sostenere un allattamento al seno esclusivo per i primi sei mesi di vita del neonato. Il progetto è pensato per **debellare l’ignoranza** che ancora regna su questo tema e **fornire le informazioni** che molto spesso vengono taciute.

RUVO TAGLIO DEL NASTRO PER IL GIARDINO DEDICATO ALL'INDIMENTICATO CAMPIONE OLIMPIONICO. PRESENTE IL CUGINO, RUGGIERO

Dalle ceneri di una discarica nasce il parco «Pietro Mennea»

Ma i residenti di via Peucetia protestano per un'antenna

ENRICA D'ACCIÒ

● **RUVO.** Proprio all'ombra della mega antenna di telefonia mobile, è stato inaugurato ieri il parco comunale «Pietro Mennea, la freccia del Sud», uno spazio a verde di 1,6 ettari fra via Peucetia e via Caprera. Al taglio del nastro, con il sindaco **Vito Ottombrini** e il consigliere regionale **Ruggiero Mennea**, presidente della fondazione Mennea e cugino dell'olimpionico barlettano, c'erano gli studenti della vicina scuola media «Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII» che hanno animato con i canti e con la musica della banda la giornata.

«Affidiamo questo parco a tutta la comunità ruvese, perché sappia farne luogo di incontro, perché si impegni sempre più a rendere la città bella e vivibile», il saluto del primo cittadino. «Corri, soffri, sogna», il monito di Pietro Mennea che oggi facciamo nostro», le parole della dirigente scolastica, **Lucia Sallustio**. «Felice due volte - si è detto Ruggiero Mennea - per il nome che avete scelto e per lo spazio fisico,



AMBIENTE
Un momento del taglio del nastro del parco intitolato a Pietro Mennea. A destra, la protesta dei residenti di via Peucetia per una mega antenna installata in zona



dalla Regione per 270mila euro, ha permesso di sistemare nuove piante, realizzare una pista ciclo-pedonale con pavimentazione ecologica, una pista di jogging, uno spazio per giochi comune e un campo di bocce e, infine, una zona eventi e un'area con panchine. Tutto il parco sarà illuminato a led così da abbattere i costi e l'inquinamento luminoso. «Il parco - spiega il vicesindaco con delega ai lavori pubblici **Caterina Montaruli** - sarà affidato in gestione ai privati così da attivare servizi di guardiania e tenere lontani i vandali. In questo quartiere c'è ancora molto da lavorare: recuperare il secondo lotto del parco, per esempio, e sistemare la palestra scoperta della scuola».

Nota stonata nella giornata di canti e festa, i neri striscioni «No antenna killer» e «Sì al parco, no alle radiazioni» esposti nella palazzina di via Peucetia sui cui lastrico solare privato è stato installato un ripetitore 4G di telefonia mobile. Da più di due anni, alcuni dei residenti della zona protestano per la grossa antenna, a loro dire una bomba di inquinamento elettromagnetico, sistemata troppo vicino alle scuole, nel bel mezzo del quartiere popolare. «Il comune si è battuto per ottenere lo spostamento dell'antenna - racconta il vicesindaco - ma il Tar ci ha dato torto: secondo la normativa vigente, quel ripetitore è un'infrastruttura pubblica e non può, e non deve, essere rimossa».



LA NOVITÀ L'ingresso del parco «Mennea»

reale, che oggi l'amministrazione consegna alla città: basta con la vita virtuale dei social network, la vita si vive nei parchi, per le strade, nella città». La nuova area a verde permette di collegare fra loro via Peucetia e via Caprera, riqualificando così l'area di edilizia popolare di tutto l'extramurale Pertini.

Il parco è in realtà il primo lotto di un'area comunale molto più vasta, abbandonata al degrado e trasformata in discarica. L'intervento di recupero, finanziato

RUVO UN FLASH MOB IN PIAZZA DANTE, NELL'AMBITO DELLA SETTIMANA DELL'ALLATTAMENTO

«Siamo mamme e lavoratrici conciliare i due ruoli è difficile»

● **RUVO.** Essere mamme, ma anche giovani professioniste, donne che lavorano e che non vogliono rinunciare a nessuna di questi due ruoli importanti ed identificativi del proprio essere donna. Conciliare il lavoro con l'allattamento del proprio bambino è sempre molto difficile. E l'attenzione al problema è stata rivendicata con un flash mob di decine di giovani mamme, genitori, pediatri ed esperti, ieri in piazza Dante, nell'ambito della settimana mondiale dell'allattamento 2015.

L'iniziativa oltre ad un momento di promozione «vuole sollecitare un'approfondita riflessione - hanno commentato i responsabili del consultorio di zona dell'Asl/Ba - sulla reale necessità delle donne di come poter conciliare il tempo dedicato alla famiglia dopo la nascita del proprio figlio con il tempo dedicato al pro-



RUVO Un flash mob in piazza Dante nell'ambito della settimana mondiale dell'allattamento 2015



prio lavoro». «La normativa vigente - hanno aggiunto - promuove tale conciliazione che però deve trovare nella realtà e nella comu-

nità civile risposte concrete, per il benessere psicofisico delle mamme, delle famiglie e in particolare del bambino». *[Luigi elicio]*

MOLFETTA IL COMUNE REALIZZERÀ 70 NUOVI POSTI AUTO NELLA ZONA DELLA STAZIONE FERROVIARIA. PRESTO I LAVORI

Boccata d'ossigeno per i parcheggi concluso l'iter per l'acquisto dell'area Fs

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Settanta nuovi posti auto a servizio del centro urbano e dei pendolari. Il Comune di Molfetta ha completato l'iter per l'acquisto del parcheggio Fs e ha firmato il contratto con Rete Ferroviaria Italiana per il passaggio dell'area parcheggio attualmente chiusa. Presto lasciare l'auto in prossimità della stazione sarà più semplice.

«L'acquisto del parcheggio ci permetterà di mettere a servizio del centro città e del commercio su Corso Umberto - spiega l'assessore all'urbanistica Rosalba Gadaleta - settanta nuovi posti auto e di realizzare un'area di scambio intermodale tra auto e treno per i pendolari che si muovono per ragioni di lavoro o di studio nelle città limitrofe. Per l'apertura - aggiunge - sono necessari alcuni lavori di messa in sicurezza prescritti da Ferrovie. Abbiamo già acquisito l'autorizzazione necessaria e cantierizzeremo i lavori appena possibile».

Ma non è tutto. «In prossimità del sottopasso pedonale ferroviario - continua l'assessore - è in corso l'allargamento della sede stradale di via Madonna della Rosa e saranno realizzate le opere di urbanizzazione primaria che prevedono marciapiedi e il-



luminazione del passaggio pedonale di collegamento con il quartiere Poggiofiorito e la regolazione di 50 posti auto a servizio della stazione».

Il progetto dei lavori di urbanizzazione, approvato con la delibera di giunta a giugno scorso, prevede lavori per 134mila euro, e, lo precisa una nota del Comune, «segue la convenzione firmata a dicembre 2014 per la ces-

sione da parte della società «Habitat Lovino sd» del corpo di fabbrica in cui sono allocate le ciminiere dell'ex cementificio di Gennaro al Comune di Molfetta e la servitù di passaggio pubblico sulla stradina pedonale».

Si tratta di interventi importanti quanto indispensabile per avvicinare il centro cittadino ai quartieri di espansione che si trovano al di là della strada ferrata.

PARCHEGGI
Il Comune ha concluso l'iter per l'acquisizione dell'area Fs

Terlizzi - L'iniziativa «F@Mu»
Famiglie al museo, adesione dal Comune

● **TERLIZZI.** Anche quest'anno il Comune di Terlizzi partecipa alla iniziativa F@Mu (acronimo di Famiglie Al Museo), organizzata dal Ministero dei Beni Culturali, che, per l'edizione 2015, reca come slogan la frase «Nutriamoci di cultura per crescere». Luoghi che ospiteranno la giornata nazionale delle «Famiglie al museo», la pinacoteca «Michele De Napoli» di corso Dante e il museo della civiltà contadina «Paparrella» di viale Pacecco, dove saranno organizzati laboratori didattici e attività gratuite per grandi e piccoli. Il labora-

tori «Dolci miti: Partenope, la bella sirenetta» è un laboratorio creativo di cake-design. Laboratorio creativo di decorazione di torte e dolci anche quello intitolato «Dolci miti: Prometeo, il primo genio». Entrambi avranno luogo nella pinacoteca «De Napoli». All'interno del museo della civiltà contadina avrà luogo, invece, il laboratorio «Strumenti e tecniche dell'artigianato: piccoli scultori». La partecipazione ai laboratori è gratuita. E' necessaria la prenotazione recandosi presso la pinacoteca «De Napoli». *[m.res.]* (080.3542836).

«Molfetta è la porta di accesso all'area metropolitana. Da qui parte la bretella ferroviaria con Mola di Bari e la nostra stazione sarà un'area di scambio intermodale tra auto/treno/bici anche nel prossimo Piano regionale dei Trasporti. Ricordo che il progetto di realizzazione delle piste ciclabili interseca la stazione e che è in corso di redazione il Piano Urbano della mobilità sostenibile. L'obiettivo è quello di realizzare una città che si muove in modo intelligente offrendo ai cittadini servizi alternativi all'uso dell'auto (nell'ultimo bilancio abbiamo previsto l'acquisto di nuovi autobus) e vada così a decongestionare il traffico nel centro città e a migliorare l'accessibilità e la vivibilità degli spazi urbani».

COMUNE SOTTO TIRO La motivazione del viaggio nella Capitale dell'assessore Gianni Abbascià e della consigliera comunale Rachele Barra, qui con Rayed Khalid Krimly, ambasciatore straordinario e plenipotenziario arabo: «Consolidare i rapporti istituzionali con il paese sudorientale, l'ambasciatore farà visita a Bisceglie, per un ponte culturale, di amicizia tra popoli e soprattutto per attivare scambi commerciali»



MINERVINO REAZIONI DEL SINDACO E DELL'ON. FUCCI

Monsignor Luigi Renna diventa vescovo «l'abbraccio» della città

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Anche la comunità minervinese ha accolto con commozione, affetto e partecipazione la nomina di monsignor Luigi Renna a Vescovo della diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano. Don Luigi Renna ha, infatti, origini minervinesi ed è molto legato alla cittadina murgiana. È sempre stato presente in occasioni di convegni ed eventi sulla storia della cittadina e ha scritto molti testi di ricerca storica su Minervino, un tempo sede vescovile. Per testimoniare questo affetto e questo legame è intervenuto il sindaco di Minervino Murge, Rino Superbo che, in una nota, ha manifestato la grande gioia e la commossa partecipazione dei cittadini minervinesi sin da quando è trapelata la notizia della nomina di don Luigi Renna a Vescovo da parte di Papa Francesco.

«Tutta la comunità minervinese - afferma il sindaco Superbo - ha accolto con immensa gioia la nomina a Vescovo della Diocesi di Cerignola - Ascoli Satriano di Mons. Luigi Renna. Figlio illustre della nostra comunità, don Luigi come tutti qui a Minervino lo conosciamo, è sempre stato presente nella nostra cittadina, nonostante i molteplici impegni, prima ad Andria e poi a Molfetta, rendendosi sempre disponibile ogni qualvolta veniva chiesta la sua partecipazione a convegni ed eventi. Da ultimo, voglio ricordare l'incontro che si è tenuto poche settimane fa, proprio a Palazzo di Città per ricordare la figura di Papa Innocenzo XII, convegno durante il quale don Luigi è stato, come di consueto, attento e brillante relatore. A Monsignor Renna giungano, nell'attesa dell'abbraccio della sua Comunità, i più affettuosi auguri per un buon Ministero guidato dalla passione e dalla fede».



PARTECIPAZIONE Per mons. Renna

L'ordinazione episcopale dovrebbe svolgersi a dicembre. «La nomina di Mons. Luigi Renna a Primo Pastore della Diocesi di Cerignola - dice l'on. Benedetto Fucci - è una notizia che rallegra e conforta la nostra comunità locale. È il riconoscimento tangibile all'uomo ed al sacerdote per una vocazione vissuta da sempre all'insegna dell'impegno, del fervore, della passione, della disponibilità e della dedizione verso il prossimo. Di don Luigi Renna mi piace soprattutto ricordare e sottolineare una dote ormai rarissima ai nostri giorni: la "capacità di ascoltare", in silenzio, e poi di suggerire e di orientare l'interlocutore con scampoli di saggezza, con bonomia, con discrezione.

Senza inutili prediche, senza dispensare giudizi, senza mai alzare i toni. Al neo Vescovo di Cerignola il mio augurio fervido e sincero per questa nuova delicata fase del suo coerente percorso ecclesiale».

BISCEGLIE SOTTOLINEATO IL MANCATO RISPETTO DEI PIÙ ELEMENTARI DIRITTI CIVILI NEL PAESE ISLAMICO

Un viaggio «istituzionale» scatena le proteste dei Verdi

Due amministratori ospiti alla Festa dell'Arabia Saudita, a Roma

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il viaggio "istituzionale" di due amministratori comunali di Bisceglie in un hotel di Roma, per partecipare in veste di ospiti alla Festa Nazionale dell'Arabia Saudita, ha scatenato la protesta politica dei Verdi e sta alimentando un fiume di polemiche nei social network. A destare perplessità è la consegna del sigillo della Città di Bisceglie a Rayed Khalid Krimly, ambasciatore straordinario e plenipotenziario arabo. Protagonisti della "missione" in Arabia Saudita, delegati dal sindaco Spina su invito del Custode delle Due Sacre Moschee, sono l'assessore alle attività produttive Gianni Abbascià e la consigliera comunale delegata al turismo Rachele Barra, non nuovi a queste partecipazioni anche all'estero.

La motivazione? «Consolidare i rapporti istituzionali con il paese sudorientale, l'ambasciatore farà visita a Bisceglie, per un ponte culturale, di amicizia tra popoli e soprattutto per attivare scambi commerciali, grazie alle qualità e le peculiarità del nostro territorio da cui il popolo arabo è particolarmente affascinato».

Sarebbe interessante conoscerne in seguito gli sviluppi degli "scambi"

prospettati da anni. Intanto i Verdi di Bisceglie chiedono al sindaco e presidente della provincia Bat, Francesco Spina, ed all'amministrazione comunale di inoltrare urgentemente una nota di protesta all'ambasciatore saudita per il mancato rispetto dei diritti umani nel suo paese e per l'annullamento della sentenza di condanna a morte del giovane Ali al Nimr.

SERGIO FERRANTE

«In Arabia Saudita si impiccano le persone negli stadi, l'omosessualità è punita come reato penale»

«Restiamo basiti nell'apprendere che, mentre è in corso una mobilitazione internazionale per salvare la vita di Ali al Nimr, la Città di Bisceglie ha partecipato con due suoi rappresentanti al ricevimento per la ricorrenza della Festa Nazionale dell'Arabia Saudita - dice Maurizio Parisi, componente dell'esecutivo regionale dei Verdi - chiediamo inoltre a tutti i cittadini biscegliesi di firmare l'appello di Amnesty International contro la pena di morte nello stesso paese e

rivolgiamo un appello a tutte le associazioni e ai partiti per la creazione di un presidio qualora l'Ambasciatore Saudita dovesse far visita alla nostra Città a seguito dell'invito rivoltogli dai nostri rappresentanti istituzionali».

Su Facebook rincara la dose sull'argomento Sergio Ferrante, il quale ricorda che «in Arabia Saudita si impiccano le persone negli stadi, si applicano punizioni corporali (le famose "frustate")», l'omosessualità viene punita come un reato penale, non è tollerata la professione della fede cristiana, si impedisce alle donne di studiare e finanche di guidare un'automobile, in definitiva parliamo di uno Stato che non rispetta i diritti umani ne tanto meno le libertà civili, religiose e politiche».

Per Ferrante «il fatto che l'Amministrazione Comunale si premuri di inviare dei suoi rappresentanti a Roma per consegnare il sigillo della nostra Città nelle mani del massimo esponente politico e diplomatico di questo Paese presente in Italia, mi induce a dare per acclarato che il Comune di Bisceglie, non solo non ritenga passibili di censura tali pratiche, ma addirittura si senta in dovere di riconoscerle pubblicamente».

le altre notizie

BISCEGLIE

DALLE 7 ALLE 14, IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE II Oggi il mercato straordinario

■ Stamattina, dalle 7 alle 14, in piazza Vittorio Emanuele II, si terrà il mercato straordinario, su iniziativa del Consorzio Mercatincittà. Come stabilito con apposita ordinanza della polizia municipale, vigerà in tutta la piazza il divieto di circolazione e di sosta per tutti i veicoli, eccetto per quelli dei commercianti. Invece nel "Palazzuolo" si potrà curiosare tra le bancarelle del "Mercatino delle Pulci", organizzato dall'Associazione "Cose di Vecchie Case" tra libri usati, dischi, santini, cartoline, mobili. Vi parteciperanno con le loro mercanzie, oggetti d'epoca, francobolli, monete, orologi, bigiotteria, dischi ecc. numerosi rigattieri ed antiquari provenienti da varie città, per soddisfare le curiosità dei collezionisti e di semplici appassionati di oggetti d'altri tempi. Il mercatino è coordinato da Michele Musci col patrocinio del Comune di Bisceglie.

TRANI

PROGETTO «ERASMUS PLUS»

Il liceo scientifico Vecchi in Germania

■ Fino al 9 ottobre una delegazione di docenti ed alunni delle classi quarte del liceo scientifico Valdemaro Vecchi, nell'ambito del Progetto Erasmus plus, sarà ospitata da una scuola secondaria superiore in Germania, ad Amburgo. L'evento rientra nel meeting transnazionale che vede impegnato il liceo traneese, in collaborazione con istituti di scuola secondaria superiore tedeschi, turchi e polacchi, ed affronta problematiche legate alla discriminazione. Tutti gli studenti comunicheranno in inglese. Responsabili del progetto sono il dirigente scolastico, Angela Tannoia, ed il docente di Lingua e letteratura inglese, Maria De Cillis.

BISCEGLIE INIZIATIVA DI «MENTE INTERATTIVA»

Allattamento materno oggi un incontro

● **BISCEGLIE.** Oggi domenica 4 ottobre, alle 17.30, in piazza San Francesco, l'associazione «Mente Interattiva» che si occupa di informare le donne sui propri diritti e sulle scelte possibili in tema di maternità, ha organizzato una conversazione sul tema dell'allattamento. Interverrà l'ostetrica Daniela Brucoli, formatrice Unicef OMS ed esperta in allattamento materno, nonché presidente dell'associazione di volontariato barese Latte+Amore=MammaMia.

L'ostetrica Brucoli e le donne dell'associazione operano da anni un servizio importante nella comunità, mettendosi a disposizione con un numero telefonico sempre attivo e con consulenze gra-

tuite per tutte le madri in difficoltà con l'allattamento, riuscendo a risolvere anche le situazioni in cui purtroppo le madri vengono liquidate con una prescrizione di latte artificiale. L'incontro vuol essere un momento di condivisione per le mamme che hanno appena partorito, per le donne in attesa ma anche per le donne che non sono riuscite ad allattare in passato e che vogliono fare chiarezza per una futura gravidanza.

I parenti e le persone che circondano le madri sono caldamente invitate a prendere parte all'incontro per ascoltare quello che realmente bisogna sapere sul latte materno, sulla produzione, sull'attacco al seno e su quelli che sono i reali bisogni del bambino. [l.d.c.]



DETERMINANTE L'allattamento

BISCEGLIE NELL'AMBITO DI «ERASMUS PLUS»

Studenti tedeschi ospiti del Liceo

● **BISCEGLIE.** Filo diretto del liceo linguistico "da Vinci" di Bisceglie con i paesi europei. Dal 14 al 23 ottobre saranno ospiti a Bisceglie gli studenti del Katharina Stift di Stoccarda per il secondo scambio nell'ambito di "Erasmus plus". Per la seconda volta, su iniziativa della professoressa di lingue Lucia Antifora, il liceo statale biscegliese ha vinto un progetto europeo finanziato.

TRA SCUOLA E LAVORO - Con l'Erasmus plus Binazionale und Beruforientierung" (in collaborazione con la Bosch di

Stoccarda e con la filiale della stessa ditta a Modugno) sono state anticipate le direttive del DDL 107 sull'implementazione dell'attività di alternanza scuola - lavoro.



SCUOLA IN EUROPA Studentesse

«Già da due anni stiamo lavorando in questa direzione orientando i ragazzi a scegliere percorsi di studio universitari e avvicinandoli al mondo del lavoro - dice la prof. Antifora - quest'attività coinvolge i ragazzi della classe 4BL, mentre gli alunni della 4AL stanno organizzando un altro scambio linguistico con il liceo "J.Treu" di Lauf an der Pegnitz, località vicina a Norimberga».

[l.d.c.]

“Orti in Festa”: grande successo con gli alunni della scuola primaria IV° Circolo Imbriani di Andria

Aggiunto da [Redazione](#) il 4 ottobre 2015



Finalmente in campo! In occasione della campagna di Legambiente “**Orti in festa**” tenutasi sabato 3 ottobre presso l’orto urbano nel quartiere San Valentino, gli alunni della scuola primaria IV° Circolo Imbriani accompagnati dai volontari del **Circolo Legambiente di Andria “Thomas Sankara”** hanno effettuato la piantumazione dell’orto didattico. Primo passo di una attività che si protrarrà per tutto il ciclo colturale e si concluderà con il raccolto degli ortaggi.



Grande entusiasmo da parte degli alunni e delle insegnanti che oltre a sporcarsi le mani con il terreno hanno seguito anche una breve lezione, tenuta dai volontari del Circolo, sulla stagionalità dei prodotti, sugli attrezzi utilizzati dal contadino, sulle differenze tra l’agricoltura tradizionale e quella naturale.

Si è parlato anche di biodiversità e apicoltura grazie all’intervento di un apicoltore associato CONAPI che ha illustrato ai “**giovani ortolani**” l’importanza delle api nell’ecosistema e di come la vita di questi importantissimi insetti sia compromessa dall’uomo e dall’uso dei pesticidi.

Evidenziamo ancora una volta l’importanza di queste attività che oltre al recupero degli spazi urbani degradati hanno anche una grande rilevanza sul piano educativo e socio culturale, soprattutto per chi vive in zone da sempre in secondo piano.

Circolo Legambiente di Andria “Thomas Sankara”

Meeting delle Misericordie di Puglia: formazione e premiazioni

Intaschi: «Oltre 2mila formatori in Italia», Giorgino: «Qui cittadella della solidarietà»



[STEFANO MASSARO](#)

Domenica 4 Ottobre 2015 ore 09.49

Due giorni di formazione ed attività ludiche nella città di Andria con centinaia di volontari delle Misericordie pugliesi. Accade nella sede della Federazione regionale delle Misericordie di Puglia in via Vecchia Barletta ad Andria dove un grande campo di Protezione Civile ha accolto i volontari provenienti da tutta la Puglia, da Otranto a Foggia dalle 46 sedi delle confraternite presenti in regione. Una due giorni che vede al centro dell'attività il Forma.T., un campus formativo che ha previsto l'attivazione di cinque differenti corsi per formare i formatori, a cura della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che riporteranno sui territori le loro qualifiche a disposizione dei volontari.

«La formazione è uno degli obiettivi principali che si è dato questo consiglio di presidenza - dice Aldo Intaschi, Consigliere di Presidenza Confederazione Misericordie d'Italia - lavorare per dare strumenti formativi aggiuntivi non solo in ambito sanitario ma anche in ambito sociale, stiamo ragionando seriamente sull'accoglienza dei migranti, la Confederazione è ormai il secondo organismo a livello nazionale che attualmente ha in carico un numero assai consistente dei migranti e quindi cerchiamo di dare ai nostri volontari un po' tutti gli strumenti necessari». Lo stesso Consigliere nazionale presente ad Andria ha ricordato come il Forma.T sia stato un progetto di ampio respiro che nell'anno solare 2015 ha formato oltre duemila formatori in tutte le regioni d'Italia.

La due giorni, invece, è stata aperta dall'assemblea plenaria nella quale vi sono stati i saluti istituzionali del Primo Cittadino di Andria, Nicola Giorgino, ma anche dei Consiglieri Regionali Ruggiero Mennea e Sabino Zinni, che hanno testimoniato vicinanza e grande plauso al lavoro svolto dalle associazioni di volontariato delle Misericordie sull'intero territorio regionale ed in particolare nella Città di Andria. «E' importante perchè oggi più che mai c'è necessità di volontariato - ha ricordato il Sindaco Nicola Giorgino - importante sia in termini numerici e qualitativi ma anche alla ricerca di sempre maggiori coordinamento con le istituzioni rispetto alle funzioni da attuare. La Misericordia, in questo, è una di quelle realtà che ha un ruolo importantissimo tra i tanti ambiti di attività e di intervento del nostro territorio e della nostra regione». Poi la promessa del Primo Cittadino andriese: «Questa sede dove siamo oggi (l'ex macello della Città di Andria) è una sede logisticamente importante e perfetta. Lavoreremo affinché si possa avere una stabilizzazione di questa realtà anche attraverso un ampliamento che possa consentire uno sviluppo ed una realizzazione di una vera e propria cittadella della solidarietà in questi luoghi».

Un grande sforzo organizzativo che ha coinvolto decine di volontari delle misericordie dell'intera provincia di Barletta Andria Trani ed oltre per accogliere la due giorni ed il lavoro di formazione e di attività ludiche. «E' uno sforzo ovviamente perchè c'è la presenza di tante persone da gestire - ha detto Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria - ma questo ci inorgoglisce». Nella serata di sabato, poi, spazio anche alle premiazioni per i volontari dell'anno e le Misericordie che più hanno dimostrato aderenza alla vita associativa secondo i principi delle confraternite stesse.

Formazione e premiazioni al Meeting delle Misericordie di Puglia

Il sindaco Giorgino: «Qui cittadella della solidarietà»



REDAZIONE CANOSAWEB

Domenica 4 Ottobre 2015 ore 20.36

Due giorni di formazione ed attività ludiche nella città di **Andria(BT)** con centinaia di **volontari delle Misericordie pugliesi**. Accade nella sede della Federazione regionale delle Misericordie di Puglia in via Vecchia Barletta ad Andria dove un **grande campo di Protezione Civile ha accolto i volontari provenienti da tutta la Puglia**, da Otranto a Foggia dalle 46 sedi delle confraternite presenti in regione. Una due giorni che vede al centro dell'attività il **Forma.T.**, un **campus formativo** che ha previsto l'attivazione di cinque differenti corsi per formare i formatori, a cura della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**, che riporteranno sui territori le loro qualifiche a disposizione dei volontari. *«La formazione è uno degli obiettivi principali che si è dato questo consiglio di presidenza - dice **Aldo Intaschi**, Consigliere di Presidenza Confederazione Misericordie d'Italia - lavorare per dare strumenti formativi aggiuntivi non solo in ambito sanitario ma anche in ambito sociale, stiamo ragionando seriamente sull'accoglienza dei migranti, la Confederazione è ormai il secondo organismo a livello nazionale che attualmente ha in carico un numero assai consistente dei migranti e quindi cerchiamo di dare ai nostri volontari un po' tutti gli strumenti necessari»*. Lo stesso Consigliere nazionale presente ad Andria ha ricordato come il Forma.T sia stato un progetto di ampio respiro che nell'anno solare 2015 ha formato oltre duemila formatori in tutte le regioni d'Italia.

La due giorni, invece, è stata aperta dall'**assemblea plenaria** nella quale vi sono stati i saluti istituzionali del **Primo Cittadino di Andria, Nicola Giorgino**, ma anche dei Consiglieri Regionali **Ruggiero Mennea e Sabino Zinni**, che hanno testimoniato vicinanza e grande plauso al lavoro svolto dalle associazioni di volontariato delle Misericordie sull'intero territorio regionale ed in particolare nella Città di Andria. *«E' importante perchè oggi più che mai c'è necessità di volontariato - ha ricordato il **Sindaco Nicola Giorgino** - importante sia in termini numerici e qualitativi ma anche alla ricerca di sempre maggiori coordinamento con le istituzioni rispetto alle funzioni da attuare. La Misericordia, in questo, è una di quelle realtà che ha un ruolo importantissimo tra i tanti ambiti di attività e di intervento del nostro territorio e della nostraregione»*. Poi la promessa del Primo Cittadino andriese: *«Questa sede dove siamo oggi (l'ex macello della Città di Andria) è una sede logisticamente importante e perfetta. Lavoreremo affinché si possa avere una stabilizzazione di questa realtà anche attraverso un ampliamento che possa consentire uno sviluppo ed una realizzazione di una vera e propria cittadella della solidarietà in questi luoghi»*.

Un grande sforzo organizzativo che ha coinvolto decine di volontari delle misericordie dell'intera provincia di Barletta Andria Trani ed oltre per accogliere la due giorni ed il lavoro di formazione e di attività ludiche. *«E' uno sforzo ovviamente perchè c'è la presenza di tante persone da gestire - ha detto **Angela Vurchio**, Governatrice della Misericordia di Andria - ma questo ci inorgoglisce»*. Nella serata di sabato, poi, spazio anche alle premiazioni per i volontari dell'anno e le Misericordie che più hanno dimostrato aderenza alla vita associativa secondo i principi delle confraternite stesse.

Ufficio Stampa – Misericordie di Puglia
Pasquale Stefano Massaro



[Cronaca](#) 4 ott, 2015

Canne della Battaglia, dopo la devastazione: sbaglia chi vuole intimidire il volontariato

a cura di [Barletta News](#)

Vogliamo far sentire la nostra voce. Tutti noi, soci, volontari, familiari, amici, conoscenti col passaparola, parenti. Noi tutti, il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, dentro e fuori lo statuto. Ci siamo dovuti riavere dallo choc della devastazione, dai pugni al cuore, dai colpi inferti all'anima, dalle lacrime. Dall'agosto 2002, anni, mesi, settimane, giorni a "coccolare" quella nostra stazioncina, che davvero è quell'oasi di accoglienza e di benessere spirituale nel grande silenzio della Storia. Come ci suggeriva e ci ha spronato a fare don Luigi Filannino, nostro eterno vicepresidente, l'assistente delle nostre coscienze di cittadini attivi per il bene pubblico. Perché oggi va appena meglio. Ma le ferite restano. Nella nostra base logistica alla stazioncina di Canne della Battaglia sarà difficile, anche nei prossimi giorni, provare a cancellare tutte le tracce dello scempio consumato ai nostri danni. Quelle materiali verranno certo poco a poco eliminate. Quelle più profonde, quelle che ti segnano dentro dentro, come se dovessi ricominciare tutto daccapo, resteranno... Ma diamoci coraggio e andiamo avanti. Con l'aiuto delle Ferrovie, dei loro esperti, dei loro funzionari, di chi protegge nelle loro strutture tecniche, con noi, un bene pubblico così prezioso come il trasporto pubblico locale su rotaia mai così tanto osannato negli annunci della Regione quale occasione di rilancio. Noi ci crediamo...

Abbiamo letto dovunque i messaggi di vicinanza e di solidarietà, i "mi dispiace" scritti sui social, i commenti nella rete, gli articoli sui giornali, le notizie sui blog, i titoli nelle testate di un web sempre più responsabile ed attento oltre al facile gossip. Grazie a tutta la Stampa ed ai giornalisti di questo nostro territorio dove raccontare la verità è duro mestiere ma puro lavoro. Abbiamo registrato i sentimenti di tanti amici, di persone vicine e lontane, di gente accomunata dall'amarezza e dallo sdegno, dalla rabbia e dalla voglia di darci una mano. Grazie a tutti. Così come abbiamo archiviato gli attestati politici bipartisan resi di dominio pubblico e diffusi ad alta visibilità attraverso il sistema dei media. Grazie per le parole del giornalista Pasquale Cascella, sindaco di Barletta. Grazie per la testimonianza solo di una certa parte della nostrana politica, cioè le forze di opposizione in Consiglio comunale (Forza

Italia, Nuova Generazione, Adesso puoi) e fuori nella società civile (Movimento 5 Stelle). Grazie diciamo anche a coloro i quali, non già da semplici cittadini ma pur ricoprendo incarichi elettivi a rappresentare il popolo nell'attuale maggioranza di governo al Comune di Barletta, finora, speriamo solo finora, hanno taciuto... Magari rinviando ad interventi formali in quelle loro più competenti sedi istituzionali il proprio dovere di dare voce a chi li ha fatti sedere in Consiglio comunale e regionale. Come in Provincia...

Che fare, adesso? Attendiamo ora fiduciosi l'esito delle indagini di polizia tese ad accertare cause e responsabilità del raid consumatosi in una notte d'inizio ottobre alla nostra base logistica. Canne della Battaglia è in agonia, vittima innocente di un isolamento reale, tangibile anche nel black-out che colpisce tutta la zona e fa chiudere ad oltranza l'Antiquarium (notizia del giorno) per il quale tutti, ma solo a parole, si battono il petto e si stracciano le vesti. Ci sarà da stabilire quale possa essere stata la matrice criminale dell'azione genericamente classificata "vandalica" ma attuata perpetrando veri e propri reati quali violazione di domicilio, furto aggravato con scasso da professionisti. Sporgeremo querela. Ci è stato chiesto dagli inquirenti: ma avete potuto dare fastidio a qualcuno? Qualcuno che poi si è voluto vendicare o vi ha mandato un messaggio? In base alle nostre personali valutazioni ed esperienze di anni, mettendo insieme le prime sommarie informazioni raccolte sul posto, crediamo che ad agire sia stato un commando formato almeno da tre individui, buoni conoscitori dei luoghi, esperti nell'uso degli arnesi da scasso, pronti alla via di fuga se scoperti sul fatto, abili nel dissimulare perfino le proprie movenze all'esterno ed all'interno del fabbricato ex stazione adibito (in concessione di RFI) a nostra base logistica e front office per l'informazione turistica negli scopi previsti dal vigente statuto del Comitato. La pesante porta blindata divelta dai cardini e abbandonata in loco lì a pochi passi piuttosto che portarsela via e rivenderla, con l'inferriata rimossa da una finestra, come ferro da rottamare: perché mai? I locali a piano terra devastati selvaggiamente, carte, documenti e strumentazioni all'aria, ma come se avessero avuto una regia teatrale così da nascondere un depistaggio: come mai? Le stanze al piano superiore messe a soqquadro ma quasi a voler fingere un'affannosa ricerca di qualcosa: ma senza esito alcuno. Pezzi di una vita portati via dagli sciacalli e dai vigliacchi, finora ignoti, pezzi che stiamo ancora inventariando uno ad uno. Così vogliono far piangere il nostro voler continuare a fare volontariato? No. Si sbagliano. Noi ci siamo già rialzati. A testa alta. E più forti di prima.

Nino Vinella – Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia

Bari – Truffe agli anziani: Convegno con il questore

5 ottobre, 2015 | scritto da [Redazione](#)



Attualità

Ogni giorno centinaia di anziani pugliesi vengono abbindolati e derubati da abili truffatori che portano loro via la quasi sempre misera pensione che consentirebbe per poche settimane di vivere più o meno dignitosamente la loro vita. E' un fenomeno odioso, quotidiano, di cui purtroppo si parla poco perché gli anziani, sentendosi feriti e intimamente offesi, tendono a non denunciare per vergogna o per pudore. E i truffatori restano spesso impuniti.

Per fare un punto sulla situazione e per spiegare che cosa si può fare per combattere quella che è diventata una vera e propria piaga sociale, la Uil Pensionati di Puglia e l'A.D.A. (Associazione Diritti degli Anziani) hanno organizzato il convegno “*Stop a truffe e raggiri agli anziani*”.

Appuntamento alle **ore 9 di martedì 6 ottobre** all'Hotel Excelsior di Bari.

Il questore di Bari, **Antonio De Iesu**, si confronterà con l'assessore al Welfare della Regione Puglia, **Salvatore Negro**; col presidente nazionale A.D.A., **Adriano Musi**; e col segretario generale della Uil di Puglia e di Bari-Bat, **Aldo Pugliese**.

Conclusioni affidate al segretario generale nazionale della Uil Pensionati, **Romano Bellissima**; presiede il segretario generale Uil di Puglia, **Rocco Matarozzo**.

AIDO: triplicato in un anno il numero di donatori di organi di Bisceglie

[Attualità](#) // Scritto da **Elisabetta De Mango** // 5 ottobre 2015



In più di 15.000 piazze italiane, in occasione del quattordicesimo appuntamento con la giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, i volontari dell'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) hanno distribuito materiale informativo ed offerto piantine di Anthurium per la ricerca sui trapianti. Anche il gruppo comunale di Bisceglie ha risposto all'appello, domenica 4 ottobre 2015, scendendo in Piazza Vittorio Emanuele per sensibilizzare sull'importanza della donazione. Positivo l'esito dell'evento, non solo per i ricavati delle vendite delle piante, esaurite nel giro di poche ore, ma soprattutto per il numero di adesioni raccolte. Il direttivo, ricostitutosi nel marzo 2014, è riuscito, in poco più di anno, a triplicare il numero delle adesioni.

*«È importante non dare mai per scontata l'informazione ed è fondamentale aggiornare i cittadini sui progressi e le possibilità che la donazione offre – spiega il vicepresidente **Pasquale De Savino** – pertanto, la nostra campagna informativa sarà sempre più fitta ed esaustiva, e partirà dalle scuole».*

TRANI

CONFRONTO ASPRO IN AULA

BOTTA E RISPOSTA

I 5 Stelle: «Indecente quel modo di agire». Noi a sinistra per la Puglia «No, indecenti quelle accuse»

Urbanistica, eterno pomo della discordia

Salta l'accordo per la commissione, bagarre in consiglio

NICO AURORA

● **TRANI.** Quella che si è avviata con le ultime elezioni amministrative, dopo l'inchiesta e gli arresti che hanno travolto la precedente consigliatura nello scorso dicembre con conseguente commissariamento, avrebbe dovuto essere una nuova stagione della politica. Non sempre questo copione invocato dai cittadini, sembra si sia rispettato, e la polemica sorta a margine dell'ultimo consiglio comunale, in cui s'è approvato il bilancio di previsione, sembra palesemente dimostrare quanto si faccia fatica a voltare veramente pagina.

Tutto nasce dalla querelle sulla for-

mazione delle commissioni consiliari, ultimo provvedimento all'ordine del giorno della seduta della scorsa settimana. Come è noto, alla formazione delle commissioni si è giunti modificando un accordo preventivamente assunto in Commissione affari istituzionali. La formazione del consiglio comunale, composto di 32 membri, richiedeva che, compatibilmente con le sei ripartizioni, si determinassero altrettante commissioni, delle quali una è formata di sette consiglieri, le altre di cinque (con un consigliere presente in due). Inizialmente, l'accordo era per il sorteggio della commissione più numerosa, ma, in aula, s'è voluto per emen-

damento, proposto dal Pd, che questa fosse la Commissione urbanistica, perché lì si erano concentrate le manifestazioni di interesse a farvi parte del maggior numero dei consiglieri. Tanto sarebbe bastato perché, durante un suo intervento, il portavoce e capogruppo del Movimento 5 stelle, Antonella Papagni, abbia definito «indecenti» i consiglieri della maggioranza che, peraltro, avevano richiesto una sospensione del consiglio comunale per «sistemare le ultime caselle» prima dell'approvazione del provvedimento.

L'affermazione non è andata giù al gruppo consiliare di Noi a sinistra per la Puglia, che medita di querelare l'ex



TRANI L'ultima seduta del consiglio comunale

candidato sindaco penta stellato: «I termini utilizzati - "vergognosi" e "indecenti" - non meritano di passare inosservati - scrivono Giovanni Loconte e Luciana Capone -, ma vanno stigmatizzati e denunciati. Il cittadino, a questo punto, giustamente si può sentire in diritto di mancare di rispetto a consiglieri che non sono capaci di rispettarci fra loro. Non va neanche sottovalutato che l'intervento in oggetto è giunto in un momento storico in cui la violenza è all'ordine del giorno e tutti, almeno a parole, compresa la stessa Papagni, sono buoni a proporre minuti di silenzio e lanciare proclami da "mondo dei sogni, per usare una frase della stes-

sa opposizione, ma tutto diventa inutile se siamo noi i primi, ossia coloro che dovrebbero dare l'esempio, ad oltrepassare il limite dell'educazione e civiltà, trasformandosi in quelle bestie che, con i proclami, vogliamo combattere ed isolare».

Dall'altra parte si è fatto quadrato su Papagni, difendendola a spada tratta: «Non solo, con quell'emendamento, hanno cambiato quanto deciso dalla Commissione affari istituzionali con un colpo di maggioranza - scrivono il consigliere, Luisa Di Lernia, e gli attivisti del movimento -, ma, hanno anche sospeso il consiglio per mettersi d'accordo».

L'INIZIATIVA A TRANI



TRANI La marcia-anteprima del Forum della Salute

Tutti di corsa per il Forum Salute

● **TRANI.** Sono stati oltre trecento i partecipanti alla marcia di 5 chilometri, ideale anteprima al Forum della salute dell'Asl Bt. Si è tenuta ieri, a Trani, coinvolgendo operatori sanitari, professionisti in genere e liberi cittadini che hanno voluto, insieme, rappresentare la necessità di valorizzare la salute, nella vita di tutti i giorni, come primo strumento di prevenzione di qualsiasi tipo di patologia.

L'iniziativa anticipa il vero proprio Forum della salute che si terrà il 15 e 16 ottobre, sempre a Trani, e sempre a cura dell'Asl Bt, il cui direttore generale, Ottavio Narracci ha sottolineato «quanto questo ventaglio di manifestazioni rappresenti un invito a seguire corretti stili di vita. Il forum, tra l'altro, si collega all'aggiornamento del Registro tumori della nostra Asl, che presenteremo per l'occasione, ed avrà un'ampia parte riservata alla salute giovanile ed alla alimentazione, oltre a tanto volontariato negli stand che saranno realizzati in piazza Quercia, anche e soprattutto con esami gratuiti a disposizione dei cittadini».

E nella stessa piazza si sono radunati gli «atleti» scesi in strada oggi, fra i quali anche l'assessore comunale alle politiche sociali, Felice Di Lernia, che ha rappresentato a sua volta la manifestazione «come uno degli eventi di punta della nostra Asl e, soprattutto, tale da confermare la necessità di dire basta alle assurde richieste di avere un ospedale per ogni cittadino: dobbiamo smetterla con la cultura ospedalocentrica e puntare, soprattutto, sulla prevenzione attraverso la promozione di una sempre più virtuosa cultura della salute».

All'organizzazione dell'evento ha collaborato anche l'Unione italiana sport. Musica, cori, sorrisi ed entusiasmo per una mattinata baciata da sole ed ottimismo. In quella stessa piazza che, soltanto due settimane fa, era stata teatro di una tragedia: un bel riscatto all'insegna dell'aggregazione: stare insieme sentendosi bene.

[n.aur.]

Trani, davanti alle scuole sono tornati i «nonni vigili»

● **TRANI.** È già partito, pressoché a tempo di record, il servizio dei «nonni vigili» davanti alle scuole elementari e medie di Trani. Questa volta si sono bruciati i tempi e, non appena si è approvato il bilancio di previsione, s'è anche assunto l'impegno di spesa in favore dell'associazione Auser, cui il dirigente del settore ha affidato il servizio anche in considerazione del fatto che da anni, ormai, si tratta dell'unico sodalizio che manifesta interesse a svolgerlo ed i suoi volontari hanno acquisito esperienze e competenze sul punto. E così, con una recente determinazione dirigenziale, si sono stanziati 5.700 euro fino al 31 dicembre 2015 (o, meglio, fino alle vacanze di Natale) e 8.000 euro per la restante parte dell'anno scolastico, dal ritorno dopo l'Epifania fino all'ultima campanella dei primi giorni di giugno.

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** "Non mi darò pace finché a Trani non saranno installati i parcometri": dopo le centinaia di segnalazioni del disservizio creato dalla ricerca dei grattini, che spesso riportiamo su queste stesse pagine, il presidente dell'Stp (società provinciale trasporti) Roberto Gargiuolo svela il suo desiderio e punta proprio alla realizzazione di uno dei suoi storici obiettivi, e cioè l'installazione delle macchinette automatiche per la sosta a pagamento. Che sono presenti da anni in quasi tutte le città del mondo.

"È inconcepibile - dice Gargiuolo - che una città come Trani, a forte vocazione turistica, sia una delle poche rimaste in Italia a non avere questo servizio dopo tanti anni ormai che è partita la sosta a pagamento. Assurdo pensare che l'azienda responsabile del servizio non sia riuscita in così tanto tempo, a realizzare quest'opera. Sono rammaricato - insiste



IL RITORNO Riecco i nonni a regolare il traffico davanti alle scuole

Il servizio è organizzato «in modo da garantire ai bambini una maggiore sicurezza dei pressi delle scuole - si legge nel provvedimento - e permettere alle famiglie di gestire con maggiore serenità momenti fondamentali della vita quotidiana dei loro bambini». Peraltro, la soluzione rappresenta per gli

stessi volontari «una valida occasione per mettere a frutto la loro esperienza e voglia d'impegnarsi, dimostrando che essere anziani non significa smettere di essere attivi capaci e attenti».

I nonni vigili svolgeranno funzioni di vigilanza e sorveglianza di entrata ed uscita dei bambini, aiutandoli ove si pre-

senti la necessità nell'attraversamento della strada, moderando i comportamenti degli automobilisti più indisciplinati, collaborando con i genitori per evitare la sosta selvaggia e l'ingolfamento dello spazio nei pressi degli ingressi delle scuole, segnalando eventuali problemi e necessità di intervento agli agenti della Polizia locale.

Il servizio, secondo quanto aveva riferito l'assessore alla Polizia locale, Giuseppe De Michele, «ha un costo talmente esiguo al punto che, con lo stesso importo, è possibile garantire il pagamento di un solo vigile urbano in regime part-time, ovvero un numero di ore di prestazione di lavoro straordinario insufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio».

I nonni vigili saranno al massimo 16 e lavoreranno due ore giornaliere, dal lunedì al sabato.

[n.aur.]

TRANI PARLA ROBERTO GARGIUOLO, PRESIDENTE STP

«Lo prometto, arriveranno i parcometri nelle strade»

Gargiuolo - nel sapere che ci sono turisti, o forestieri che vengono in città per lavoro, che non riescono ad acquistare i grattini per poter pagare e sono costretti a lasciare biglietti sui propri cruscotti per evitare di essere multati dagli ausiliari della sosta».

Come tutti sanno, Gargiuolo compreso, ci sono Comuni piccoli e grandi dove è possibile parcheggiare con un semplice sms senza andare in cerca del grattino in improbabili orari. «Sembrirebbe - continua il Presidente di Stp - che il Comune abbia deciso di riprendere a sé questo servizio, fino ad ora affidato ad Amet. Se così fosse, che ben venga questa iniziativa, ciò significherebbe che qualcosa si sta muovendo, che rispetto al passato c'è la volontà di intervenire. Io, in ogni caso - conclude Roberto Gargiuolo - ribadisco la di-

sponibilità e la ferma volontà dell'Stp di rilevare il servizio della sosta a pagamento a Trani e garantisco che l'azienda che in questo momento dirigo sarebbe in grado di installare i parcometri in pochissimo tempo, mediante apposita gara, giusto quello necessario per svolgere in piena regolarità le procedure richieste ed espletare quanto necessario per completare l'opera».

Il problema della sosta a pagamento, e delle modalità con cui viene gestita una situazione che in altri Comuni è fonte di bei quattrini che entrano nelle casse pubbliche, è un altro dei misteri di questa città. Come il parcheggio sotterraneo mai aperto, per esempio. Come la presenza di una vecchia fabbrica abbandonata nel pieno del centro storico. Come la mancanza di impianti sportivi in una città che conta più squadre e associazioni dei comuni vicini. I misteri di Trani, che neanche Voyager potrebbe svelare.

05 Ottobre 2015

Nonni vigili già in strada, servizio all'Auser. Spesa: 5700 euro entro Natale, 8000 fino alla fine



È già partito, pressoché a tempo di record, il servizio dei “nonni vigili” davanti alle scuole elementari e medie di Trani. Questa volta si sono bruciati i tempi e, non appena si è approvato il bilancio di previsione, s’è anche assunto l’impegno di spesa in favore dell’associazione Auser, cui il dirigente del settore ha affidato il servizio anche in considerazione del fatto che da anni, ormai, si tratta dell’unico sodalizio che manifesta interesse a svolgerlo ed i suoi volontari hanno acquisito esperienze e competenze sul punto.

E così, con una recente determinazione dirigenziale, si sono stanziati 5.700 euro fino al 31 dicembre 2015 (o, meglio, fino alle vacanze di Natale) e 8.000 euro per la restante parte dell’anno scolastico, dal ritorno dopo l’Epifania fino all’ultima campanella dei primi giorni di giugno.

Il servizio è organizzato «in modo da garantire ai bambini una maggiore sicurezza dei pressi delle scuole – si legge nel provvedimento - e permettere alle famiglie di gestire con maggiore serenità momenti fondamentali della vita quotidiana dei loro bambini». Peraltro, la soluzione rappresenta per gli stessi volontari «una valida occasione per mettere a frutto la loro esperienza e voglia d’impegnarsi, dimostrando che essere anziani non significa smettere di essere attivi capaci e attenti».

I nonni vigili svolgeranno funzioni di vigilanza e sorveglianza di entrata ed uscita dei bambini, aiutandoli ove si presenti la necessità nell’attraversamento della strada, moderando i comportamenti degli automobilisti più indisciplinati, collaborando con i genitori per evitare la sosta selvaggia e l’ingolfamento dello spazio nei pressi degli ingressi delle scuole, segnalando eventuali problemi e necessità di intervento agli agenti della Polizia locale.

Il servizio, secondo quanto aveva riferito l’assessore alla Polizia locale, Giuseppe De Michele, «ha un costo talmente esiguo al punto che, con lo stesso importo, è possibile garantire il pagamento di un solo vigile urbano in regime part-time, ovvero un numero di ore di prestazione di lavoro straordinario insufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio.

I nonni vigili saranno al massimo 16 e lavoreranno due ore giornaliere, dal lunedì al sabato.



lunedì 05 ottobre 2015 Cronaca

Il fatto

"Io non rischio", l'Avser in campo per le buone pratiche di protezione civile

Dal 17 al 18 ottobre volontari dell'associazione in piazza a Barletta per la campagna nazionale

di LA REDAZIONE

Per il quinto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 17 e 18 ottobre più di 4.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 430 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.



Esercitazione dinamica di Protezione Civile © n.c.

Sabato 17 e domenica 18 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione A.V.S.E.R. Barletta partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Barletta in C.so Vittorio Emanuele (pressi Galleria "Curci") per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto.

"Io non rischio", campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2015 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 25 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 17 e 18 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

Per informazioni sulla piazza:

Associazione A.V.S.E.R. Barletta, tel. 0883.571656, email: info@avser.it;

CANOSA LA GIUNTA ALLA RICERCA DI SOLUZIONI CHE RIDUCANO LO SPRECO DEGLI ALIMENTI E QUINDI DI DENARO PUBBLICO

Mensa scolastica ecco come cambierà

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Alla luce di alcuni cambiamenti, relativi al servizio della mensa scolastica, il sindaco Ernesto La Salvia, e l'assessore alla pubblica istruzione, Sabino Facciolongo, intervengono al fine di chiarire le perplessità espresse, prima da alcuni genitori e poi, su queste stesse colonne dal portavoce locale di Forza Italia, Angelo Antonio Limitone.

GLI INCONTRI. "L'Amministrazione comunale - sottolinea l'assessore Facciolongo - ha promosso, sin dalla prima metà di settembre una serie di incontri con genitori e insegnanti, per poter presentare il progetto e verificarne assieme la fattibilità, discutendo quindi dell'organizzazione della mensa scolastica, affinché fosse condivisa da tutti gli utenti. Dagli incontri, che si sono svolti prima nel Centro servizi culturali e poi in aula consiliare, sono scaturite valutazioni e proposte per il miglioramento del servizio, aderente alle esigenze di chi ne dovrà usufruire. Tuttavia nonostante ciò, è necessario chiarire come effettivamente cambierà e quale sarà il regolamento del servizio, che partirà lunedì 12 ottobre. L'inizio del servizio, innanzitutto, è stato posticipato di qualche giorno dall'inizio dell'anno scolastico per consentire a tutti di acquisire i "codici informatici" che sostituiranno le schede magnetiche dello scorso anno. Infatti, mentre nel corso dello scorso anno i genitori utilizzavano le schede ricaricabili per attivare l'abbonamento ai pasti, quest'anno utilizzeranno un codice di riferimento che ogni bambino avrà, contenente i dati anagrafici sia del bambino che dei genitori stessi, i numeri di telefono utili al servizio e la situazione contabile rispetto al pagamento dell'utenza".

IL SERVIZIO. "Nonostante i ripetuti incontri - dichiara il primo cittadino - finalizzati a chiarire alcune novità legate al servizio di refezione scolastica, prendiamo atto di aver già intrapreso il percorso suggerito attraverso le pagine de "La Gazzetta del Mezzogiorno" dal portavoce locale di "Forza Italia" Angelo Antonio Limitone, ritenendo quindi di avere, metodologicamente, la sua condivisione. Permetteteci un preambolo: il servizio è definito "a domanda" e non già "obiettivo di servizio", pertanto non vi è un

obbligo a realizzarlo, pur essendo fortemente voluto dall'Amministrazione comunale. Il costo della mensa è di circa 5 euro a pasto (oltre 500mila euro l'anno). Il costo di un singolo pasto è in parte coperto dalla famiglia, in misura variabile e proporzionata al reddito dei piccoli studenti, mentre la restante parte è integrata dalle casse comunali, fino al raggiungimento dei circa cinque euro totali".

"Lo scorso 29 settembre - aggiunge il sindaco - dopo incontri tenutisi nelle scuole, abbiamo incontrato in sala consiliare le mamme di alcuni bambini, le quali hanno esposto una serie di perplessità legate alle novità introdotte al servizio: ultima, l'incremento del costo. Entrando nel merito, permettendoci di correggere alcune inesattezze, nulla (oltre il costo parziale del pasto) ricade sulle famiglie dei bambini che usufruiscono del servizio mensa".

IL METODO. "E poi: "Il metodo seguito è finalizzato alla ricerca di soluzioni che riducano lo spreco degli alimenti e quindi di denaro pubblico. Nei trascorsi anni scolastici, infatti, questo Comune ha speso migliaia di euro per l'acquisto di alimenti e la preparazione di pasti che poi non sono stati consumati perché prodotti per scolari assenti. Se esiste una modalità per evitare sprechi perché non metterla in atto? Chiedere ai genitori di inviare un SMS che comunichi in tempo utile l'assenza del proprio figlio a scuola e quindi l'impossibilità a usufruire del pasto per quel giorno inizialmente non ci sembrava una difficoltà insormontabile: ma è comunque stata superata. Siamo così giunti a una soluzione alternativa: i genitori comunicheranno l'assenza dei propri figli agli insegnanti i quali, confrontatisi con il registro degli assenti, la riferiranno al personale della ditta".

"Per ciò che concerne il credito disponibile per coprire il contributo delle famiglie al pasto - conclude il sindaco - si è pensato ad un SMS gratuito quando lo stesso credito è prossimo ad esaurirsi, al fine di facilitare la ricarica che continuerà ad essere gratuita presso la scuola "Mauro Carella" e che, volendo, potrà essere effettuata anche presso le banche e gli sportelli bancomat (al costo di 1 euro) o le ricevitorie convenzionate (al costo di 0,50 euro)".

I DENARI PUBBLICI. Conclusione: "Te-

niamo a sottolineare che non riteniamo le modalità finalizzate alla razionalizzazione della spesa un problema: dovremo spiegare non solo alle mamme ma anche a "commara Concetta" che i soldi pubblici (anche quelli delle sue tasse) potrebbero essere buttati via per non "prenderci il fastidio" di avvisare da parte di taluni. E non sono pochi se pensiamo che nei mesi invernali possono essere assenti in una scuola anche alcune decine di bimbi (per 5 euro cadauno da rimborsare se prodotto e non consumato, per i giorni di assenza...). Ciononostante, restiamo disponibili ad ascoltare e dialogare con chiunque, purché le proposte non consolidino lo spreco di alimenti e risorse della collettività".



SERVIZIO Novità per la mensa scolastica

PROVINCIA SI TRATTA DI INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE IN DIVERSE CITTÀ

Beni culturali, nove progetti all'esame della Regione

● Nove diversi progetti per interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni culturali, presentati dalle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa, Trani, San Ferdinando, Minervino Murge, Margherita di Savoia e Spinazzola sono stati ammessi alla verifica documentale dalla Regione Puglia e sono ora in corsa per l'ottenimento dell'occorrente finanziamento, nell'ambito dei fondi Cipe.

In totale in Puglia, in risposta all'avviso pubblico, sono state presentate 271 richieste di finanziamento, delle quali 48 sono state già dichiarate inammissibili. Nell'elenco delle istanze ammesse con determinazione dirigenziale n. 186/2015 del Servizio Beni Culturali re-

gionale vi sono nel territorio della provincia Bat i seguenti progetti: lavori accessori per il potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore del palazzo delle arti Beltrami (pianotecnica Ivo Scaringi) a Trani; completamento del recupero e della riqualificazione del waterfront e realizzazione di un teatro all'aperto nel bastione San Martino a Bisceglie; riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale - secondo lotto funzionale ad Andria; restauro ed adeguamento funzionale delle strutture sceniche del Teatro comunale "Giuseppe Curci" di Barletta; completamento e valorizzazione del Museo Civico "Adamo Riontino" di San Ferdinando di Puglia; restauro e risanamento conser-

vativo del monumento "Faro" di Minervino Murge; recupero e restauro delle pertinenze con qualificazione del contesto architettonico urbanistico ambientale e valorizzazione integrata del patrimonio territoriale a Spinazzola; lavori di ristrutturazione del Torrione d'avvistamento e fruizione del centro visite sull'archeologia marina. Tra le istanze coerenti con la scheda n. 46 dell'Apq "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri e ipogei" vi è quella dell'Ipo-ge Varrese (secondo stralcio di completamento) a Canosa di Puglia.

Invece non è stato ammesso il progetto per la valorizzazione del museo civico di Trinitapoli.

[lu.dec.]

SOCIETÀ PRESSO I CENTRI D'AUTO DEL «COMITATO PROGETTO UOMO» DI ANDRIA, BARLETTA, BISCEGLIE E TRANI

Conversazioni e incontri itineranti per dare un sostegno alla maternità

LUCA DE CEGLIA

● Essere mamma, un compito sempre più difficile da svolgere. Presso i Centri d'Auto del "Comitato Progetto Uomo", aperti a tutte le mamme delle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani, si terranno incontri formativi a sostegno della maternità.

Le conversazioni consistono in consigli pratici, utili a svolgere i compiti di mamma e a migliorare lo stato di benessere tra mamma e bambino. Gli incontri sono tenuti da esperti che mettono a disposizione le proprie competenze a titolo totalmente gratuito, come volontari a favore delle donne e dei loro bambini. Ad essi si affiancheranno professionisti operanti in strutture pubbliche.

Gli incontri, a cui possono partecipare anche i papà, si terranno mensilmente nelle sedi dei quattro Centri d'Auto per gestanti e mamme in difficoltà. Tale itinerario formativo, unitamente all'aiuto materiale e a momenti d'interazione e socializzazione, sta caratterizzando l'identità dei Centri che, da meri punti di assistenza, diventano in modo sempre più marcato luoghi di promozione umana e di evidenziazione del ruolo sociale della maternità. Iscrizioni: com.progettouomo@gmail.com o 348.0459717. La partecipazione è gratuita.



Gli incontri: Andria, 5 novembre: "Ci sono anch'io", con la dott.ssa Riccarda D'Ambrosio, responsabile amministrativo assessorato politiche sociali del Comune di Andria; 3 dicembre: madri e padri si diventa sostegno alla genitorialità, con il dott. Patrizio Chicco, psicologo; - Barletta, 9 ottobre: "Denti sani in bocca sana le abitudini viziate e la prevenzione dentistica", con Fabio Dell'Olio, odontoiatria e protesi den-

taria università di Bari; 13 novembre "Di mamma cen'è una sola autostima nel dopo parto", con la dott.ssa Maria Rita Marino, psicologa; 12 dicembre "Istituzioni a servizio servizi sociali e maternità" con la dott.ssa Marina Ruggiero, sociologa. - Bisceglie, 7 ottobre: "Denti sani in bocca sana le abitudini viziate e la prevenzione dentistica"; 4 novembre "Sarò mamma fisiologica ed igiene in gravidanza e nel Puerperio", con la



MAMMA
Un aiuto per le mamme in difficoltà

dott.ssa Liliana Valentino, ginecologa; 2 dicembre "Pianti, sorrisi e lallazioni la comunicazione nella prima infanzia" con la dott.ssa Elisabetta Cosmai, docente. - Trani, 5 ottobre: "Denti sani in bocca sana le abitudini viziate e la prevenzione dentistica"; 10 novembre "Pianti, sorrisi e lallazioni la comunicazione nella prima infanzia" con la dott.ssa Alessia La Notte, educatrice professionale; 14 dicembre "Dov'è la bua? primo soccorso pediatrico", operatori associazione "Trani soccorso". Gli incontri avverranno, dalle 10 alle 11 nelle sedi di via C. Violante n. 7 (zona verdi) presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria ad Andria; via delle Querce, 1/f (zona Barberini) presso parrocchia San Giovanni apostolo a Barletta; via Papa s. Pio x. 5 a Bisceglie; via De Nicola 3/d presso "Trani soccorso".



lunedì 05 ottobre 2015 Attualità

La novità

Cinghiali avvistati al quartiere di San Valentino

Una ronda dei Volontari Federiciani ha avvistato i suini selvatici nei pressi di via Conversano, mentre stavano rovistando tra delle buste di rifiuti

di **LA REDAZIONE**

Adesso è ufficiale, anche ad Andria sono stati avvistati -e fotografati- dei cinghiali alla periferia della città, esattamente al quartiere di San Valentino.

L'avvistamento è avvenuto nei giorni scorsi, di mattina, da parte di una ronda dei Volontari Federiciani che ha scorto i suini selvatici nei pressi di via Conversano, a pochi metri dalle abitazioni presenti in zona.

I Federiciani hanno notato pascolare, nei pressi di alcuni cumuli di rifiuti -ne diamo riscontro con le foto inviateci-, un branco di cinghiali. Poco più avanti si trovava anche un gregge di pecore che stava brucando dell'erba selvatica.

I cinghiali hanno proseguito per parecchio tempo il banchetto, incuranti della presenza degli umani. Solo con l'arrivo dei cani che stavano di guardia al gregge, il branco si è allontanato nell'oliveto che si trova nelle vicinanze, con una andatura lenta.



Andria cinghiali avvistati al quartiere di San Valentino © Federiciani

La margherita Fidas invade Turi

Scritto da Cinzia Debiase

Lunedì 05 Ottobre 2015 12:28



Una mattinata fresca di fine settembre, quella di domenica 23, ha ospitato i turesi che hanno risposto all'invito della sezione locale della FPDS- FIDAS per la Bicipasseggiata del Donatore.

Tutti in sella alla loro due ruote, in fila davanti al tavolo delle iscrizioni, presso la Chiesetta di San Rocco, ad indossare maglietta e berretto e attendere l'orario della partenza.

Con l'impeccabile collaborazione dell'Associazione 5&9 MTB Bikers, il patrocinio del Comune di Turi, il sostegno della Banda Cittadina "Don Giovanni Cipriani", l'Associazione Nazionale Bersaglieri "A. Pedrizzi" di Turi e la Dof Amatori, anche questo quarto appuntamento ha riscosso un grandioso successo.

Grandi e piccini, famiglie, nonni e nipoti, tutti sulle rispettive due ruote per un giro tra le strade di Turi, portando in ogni angolo del paese il messaggio benefico della donazione. "Donare sangue è donare vita e farlo rende felici chi riceve e chi dona!" - sottolineano alcuni donatori all'inizio della passeggiata.

Un fiume di magliette, berretti e palloncini bianchi hanno invaso le strade urbane per circa 7 km, capeggiati dal gruppo bersaglieri di Turi e delle Pattuglia Bersaglieri Ciclisti "Carlo Regina" di Bari.

"Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato a questa IV edizione della Bicipasseggiata del Donatore" – ha salutato Michele Salvatore Troiano, presidente della sezione turese della FIDAS, rinnovando il grazie agli sponsor che hanno arricchito la manifestazione: Acqua Amata, Il Grano D'oro Di Puglia, Diadora e Il Pilastrone che hanno donato cibo, bevande e i premi messi in palio per la mattinata: una bici e un buono spesa.

Quindi targhe di ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile l'evento, tra i quali la Protezione Civile e il gruppo Turi Soccorso che ha accompagnato i partecipanti lungo tutto il percorso. "Un sincero grazie – conclude Troiano – va all'Amministrazione Comunale che quest'anno ci ha omaggiato della sua presenza e partecipazione". "Scopo della giornata – ha infatti poi aggiunto il Sindaco – è raccontare e portare a tutti un messaggio di solidarietà e aiuto, perchè donare sangue è donare vita".

È stato così esteso l'invito a tutti, soci e non, a partecipare alla prossima campagna di donazione, che si terrà il prossimo 11 ottobre, presso il Chiostro dei Francescani di Turi, con l'ausilio dell'Autoemoteca.

Banco Alimentare, una rete per 80 famiglie putignanesi

Scritto da Luca Bianco Lunedì 05 Ottobre 2015 16:18



Ottanta famiglie putignanesi potranno essere destinatari degli **alimenti di prima necessità** attraverso la **rete comunale del Banco Alimentare**, costituitasi ufficialmente nelle scorse settimane con la sottoscrizione di un accordo di collaborazione fra **l'associazione di Protezione Civile OPER** (capofila della rete comunale), **l'Unitalsi** che metterà a disposizione la propria sede (Palazzo Logroscino) come punto di arrivo e smistamento dei generi alimentari e il **Gruppo di Volontariato Vincenziano** che si occuperà della distribuzione.

L'assessore alle politiche sociali Gianluca Miano, affiancato dall'assistente sociale Pamela Giotta, sottolinea il **modello di sussidiarietà circolare** che il suo assessorato sta portando avanti,

affinché si costruisca una rete fra le istituzioni e le associazioni del territorio che possa ottenere la massima efficienza, senza dimenticare la necessità di ottimizzare le risorse finanziarie.

“Le associazioni – precisa **Gianluca Miano** – non sono state scelte a priori dall'amministrazione comunale, ma sono quelle realtà associative che da sempre operano sul campo al nostro fianco con massima credibilità e affidamento. Non ci sono somme da spartirsi. I fondi serviranno esclusivamente per coprire le spese del servizio (benzina per il trasporto). La rete delle associazioni è sempre aperta ad ulteriori soggetti interessati (gruppo organizzato e/o associazione) a propria disponibilità a fare rete”. Le previsioni futuristiche del buon assessore auspicano che si possa concorrere alla raccolta di prodotti alimentari con raccolte straordinarie, non solo economiche.

La **rete del “Banco Alimentare”** è stata predisposta dall'**Ambito territoriale di Putignano** in collaborazione con il Banco Alimentare della Puglia Onlus di Taranto, aderente alla fondazione nazionale che si occupa della raccolta delle eccedenze di produzioni agricole e alimentari per la redistribuzione ad enti che si occupano di assistenza e aiuto ai poveri, agli emarginati e, in generale, a tutte le persone in stato di bisogno.

Il servizio per la distribuzione gratuita di generi alimentari alle famiglie indigenti di Putignano, Alberobello, Castellana, Locorotondo e Noci – finanziato con **20mila euro** di fondi rivenienti dal Piano di Zona 2014-2016 – è stato regolamentato da una convenzione, sottoscritta nel luglio scorso fra l'Ambito di Putignano e le associazioni “Oper” di Putignano, “Noi per” di Castellana, “Noci Banco Solidale” di Noci, la Caritas parrocchiale San Giorgio Martire di Locorotondo e il Gruppo di Volontariato Vincenziane di Alberobello.

Stando alla convenzione, le risorse finanziarie dovranno essere ripartite al **60% per l'acquisto di derrate alimentari e beni in favore delle famiglie bisognose** (12mila euro, di cui 3.575 euro al Comune di Putignano) e il **40% per il rimborso delle spese effettivamente sostenute** (8mila euro). I destinatari del servizio sono le **famiglie indigenti**, segnalate dai Servizi Sociali dai comuni dell'Ambito (previa presentazione ISEE).

Allattamento e maternità: una “chiacchierata” in piazza per combattere la disinformazione

ottobre 05, 2015 [1 Commento](#) [Attualità](#) [Paola Mastrapasqua](#)



Generalmente più una questione è rilevante e cruciale, più intorno a questa si crea cattiva informazione. Non fa certo eccezione il tema dell'**allattamento al seno**, momento fondamentale nella determinazione del rapporto madre-figlio e della futura stabilità psico-fisica del bambino. Tra esperti e non del settore pediatrico circolano un **numero impressionante di errate informazioni e credenze**, le quali non possono che minare la serenità delle neomamme e causare problemi ai neonati.

Diviene essenziale, allora, **sfatare i falsi miti** e fare il punto su quelli che sono i **reali bisogni del bambino** nei suoi primissimi mesi di vita e su come soddisfarli al meglio. Questo è stato, infatti, lo scopo della manifestazione svoltasi ieri, **domenica 4 ottobre**, in **Piazza San Francesco** e promossa dall'**associazione Mente Interattiva**, nata nel 2010 per diffondere il benessere e la salute psicofisica. Un folto gruppo di mamme e future mamme insieme ad altrettanti papà ha partecipato attivamente alla **conversazione con l'ostetrica Daniela Maria Brucoli**, formatrice Unicef OMS e presidente dell'associazione di volontariato barese Latte+Amore=MammaMia, presentando dubbi e perplessità in merito al **tema dell'allattamento e della maternità** in generale, e raccontando le proprie esperienze.



Anche dopo la gravidanza, momento in cui madre e figlio sono un unicum, questo strettissimo **rapporto simbiotico** continua per i successivi nove mesi, nei quali il neonato si adatta gradualmente al mondo, si sviluppa, cresce e completa la propria maturazione, per rendersi indipendente. In questo periodo, definito di esogestazione, **l'allattamento svolge un ruolo cruciale** poiché soddisfa le tre esigenze del neonato: il calore delle braccia della madre, il nutrimento del suo seno e la sicurezza della sua presenza. Con un simpatico quiz rivolto alle mamme e ai papà presenti l'esperta ha mostrato quanta **disinformazione** ci sia intorno al tema, sottolineando la **superiorità del latte materno a quello artificiale**; ciò che l'industria tace per interesse è che il latte materno è sempre sufficiente, che varia a seconda delle esigenze nutrizionali delle fasi di crescita del neonato, è ricco di sostanze importanti per lo sviluppo del bambino e di anticorpi e microbi che servono a fortificare il sistema immunitario e la flora batterica dell'intestino.

Una buona informazione è evidentemente indispensabile per una **maternità serena e tranquilla**; in merito molto c'è ancora da fare: a 25 anni dalla **grande campagna per l'allattamento al seno lanciata dall'OMS e dall'UNICEF**, pochi sono stati i passi avanti per l'Europa e soprattutto per l'Italia.



lunedì 05 ottobre 2015 Cronaca

La curiosità

In piazza per imparare ad allattare al seno. Le foto

Incontro in piazza San Francesco organizzato dall'Associazione Mente Interattiva

di **ÉINUCCIO RANA**

In Piazza San Francesco, ieri, domenica 4 ottobre, si è svolto un incontro organizzato dall'Associazione Mente Interattiva presieduta dal dott. Antonio Consiglio. Un incontro sul tema dell'allattamento e della maternità alla presenza dell'ostetrica Daniela Brucoli, formatrice Unicef OMS e presidente dell'associazione di volontariato barese Latte+Amore=MammaMia e con lo yoga in gravidanza presentato dall'insegnante Gilda Bellifemine.

L'iniziativa è stata realizzata all'interno della settimana mondiale dell'allattamento al seno e ha visto la partecipazione di molte donne in attesa e tante madri con bimbi piccoli in allattamento.



In piazza per imparare ad allattare al seno © n.c.

La dott.ssa Brucoli ha spiegato alle mamme presenti che l'allattamento al seno è il modo naturale di alimentare il neonato ed è di fondamentale importanza per la sua crescita oltre che per la salute di mamma e bambino; che il latte materno è un alimento vivo che si modifica adeguandosi alle necessità del bambino man mano che cresce, contiene anticorpi che lo aiutano a difendersi dalle infezioni, rafforza il sistema immunitario del piccolo, è sempre pronto, caldo al punto giusto, facilmente digeribile, pratico e disponibile in qualunque momento, nella quantità giusta e a costo zero. Si è soffermata sul fatto che l'allattamento è un momento intimo e piacevole fra mamma e bambino, ne favorisce la relazione e permette al bambino a rilassarsi; inoltre aiuta la mamma a star bene e ritornare in forma, visto che allattare comporta un dispendio di molte calorie. Ha spiegato che l'ostetrica è la figura di riferimento che, normalmente aiuterà ad attaccare il bambino al seno dopo il parto, in ospedale o a casa. Ha chiarito che non tutti i neonati si attaccano immediatamente al seno, occorre avere un po' di pazienza, la mamma deve acquisire la tecnica necessaria ed il neonato deve avere il suo tempo per imparare a succhiare.

Tante mamme hanno posto delle domande all'ostetrica Brucoli e hanno trovato sempre risposte esaurienti e consigli preziosi sulla montata latte, sul controllo di posizione, attacco e suzione del neonato al seno, sul controllo peso settimanale dei bambini e tante altre problematiche.



lunedì 05 ottobre 2015 Attualità

Orti in festa, finalmente in campo!

Sabato scorso la piantumazione dell'orto didattico nel quartiere San Valentino

L'evento ha visto protagonisti gli alunni del IV° Circolo Imbriani accompagnati dai volontari del Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara"



Orti in festa presso il quartiere San Valentino © n.c.

di LA REDAZIONE

Nell'ambito della campagna di *Legambiente*, "**Orti in festa**" tenutasi sabato 3 ottobre presso l'orto urbano nel quartiere **San Valentino**, gli alunni della scuola primaria IV° Circolo Imbriani accompagnati dai volontari del Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara" hanno effettuato la piantumazione dell'orto didattico.

Primo passo di una attività che si protrarrà per tutto il ciclo culturale e si concluderà con il raccolto degli ortaggi.

Grande entusiasmo da parte degli alunni e delle insegnanti che oltre a sporcarsi le mani con il terreno hanno seguito anche una breve lezione, tenuta dai volontari del Circolo, sulla stagionalità dei prodotti, sugli attrezzi utilizzati dal contadino, sulle differenze tra l'agricoltura tradizionale e quella naturale.

Si è parlato anche di biodiversità e apicoltura grazie all'intervento di un apicoltore associato CONAPI che ha illustrato ai "giovani ortolani" l'importanza delle api nell'ecosistema e di come la vita di questi importantissimi insetti sia compromessa dall'uomo e dall'uso dei pesticidi.

Il circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara", evidenzia ancora una volta l'importanza di queste attività che oltre al recupero degli spazi urbani degradati hanno anche una grande rilevanza sul piano educativo e socio culturale, soprattutto per chi vive in zone da sempre in secondo piano.

Malati reumatici a Emiliano: "Siamo stanchi, troppi sprechi e cure inadeguate"

sociale

di Nicola Banti - ott 5, 2015



Grazia Fersini, presidente dell'associazione Marea onlus, che raggruppa i malati reumatici, ha preso ancora una volta carta e penna e ha messo nero su bianco i problemi di quanti devono fare i conti con i limiti della malattia, ma anche con la miopia delle istituzioni. Questa volta la Fersini si è rivolta direttamente al presidente della Regione Puglia e assessore regionale alle Politiche della Salute, Michele Emiliano. Una lettera schietta e senza fronzoli in cui vengono denunciati i mille limiti del sistema. Accuse precise, con tanto di responsabili e qualche soluzione. Il paradosso, come al solito, sembra che lo spreco sia quasi una regola. Basterebbe rivedere e ammodernare l'organizzazione dell'assistenza, tenendo per esempio conto della distribuzione dei casi diagnosticati per evitare assurdi viaggi da una punta all'altra della Puglia o addirittura fuori Regione. Di seguito pubblichiamo integralmente la missiva della presidente di Marea onlus che, tra l'altro, punta anche il dito sul Policlinico di Bari e sull'ospedale della Murgia "F. Perinei", tutt'altro che polo di eccellenza come ha tentato di farlo passare il direttore generale della Asl di Bari Vito Montanaro.

Egregio Presidente,

sono un'ammalata reumatica ed il mio viaggio per la diagnosi è stato lunghissimo e ostacolato, tra le altre, dalla poca conoscenza che si ha nell'ambito medico di queste forme di malattia. Dopo aver girato in lungo ed in largo la penisola (grazie a Dio ho potuto farlo) la prima diagnosi è arrivata dopo sette anni dall'esordio mentre la seconda è arrivata dopo ancora tre anni. Con la formulazione della diagnosi sono state messe in atto le giuste terapie che ne hanno rallentato la progressione e oggi è tenuta costantemente sotto controllo. Ma, la latenza diagnostica, ha portato come conseguenza delle disabilità, con costi sociali diretti e indiretti piuttosto alti.

Questo racconto, solo per significarLe il percorso che accomuna la quasi totalità di tutti gli ammalati con patologia reumatica complessa. La recente istituzione della Rete Regionale dei centri di assistenza reumatologica, attuata con D.G.R. 2811/14 e successiva integrazione D.G.R. 691/15, risponde ad una indubbia necessità di razionalizzare e ammodernare l'organizzazione dei servizi ma nella stesura non si è tenuto conto dei dati epidemiologici necessari per una corretta dislocazione dei servizi sul territorio.

La provincia maggiormente penalizzata è sicuramente quella di Bari perché a fronte di una popolazione di 10.257 ammalati diagnosticati sono stati censiti n. 5 centri HUB di cui uno, quello del "F. Perinei", presente solo su carta ma inesistente come servizio. Al contrario invece, in provincia di Lecce, su una popolazione di 5.850 ammalati sono presenti n. 4 centri HUB. Il paziente leccese appare agevolato nell'eventuale approccio alla prescrizione del farmaco biologico mentre il barese è penalizzato sia nella distanza come centro da raggiungere e sia nei tempi di attesa che inevitabilmente si allungano. Sarebbe auspicabile che anche i centri spoke dell'Ospedale "Di Venere" di

Bari e dell'Ospedale di Corato siano autorizzati alla prescrizione del farmaco biotecnologico tenendo sempre a mente che i consumi non si debbano controllare restringendo il numero dei centri bensì applicando e verificando l'appropriatezza prescrittiva.

Stesso ragionamento per la Pediatria Reumatologica di cui Le avevo già inviato una nota in data 23 agosto u.s. con allegata la testimonianza di una delle tante famiglie che giungono alla mia attenzione e che hanno sperimentato sulla propria pelle il disagio della disorganizzazione dei servizi in Puglia.

Infatti, la Pediatria Reumatologica rappresenta sicuramente un coacervo di incongruenze. L'unico pediatra specialista in Puglia non solo non viene utilizzato per le sue competenze ma trasferito presso altra unità operativa. E' illogico, considerando che in tutta la Puglia ci sono 419 piccoli malati diagnosticati, compresi nella fascia di età 0:18 anni e la cui incidenza massima la si trova proprio in provincia di Bari con 109 pazienti.

Per motivi di disaccordo che si sono rilevati nel corso del tempo, sempre più conflittuali e insanabili con il Direttore della Medicina, il D.G. Dattoli ha optato per la classica soluzione alla "Ponzio Pilato" trasferendo lo specialista reumatologo ad altro reparto e sostituendolo nell'ambulatorio di Reumatologia con un medico che, non essendo ovviamente specialista, di fronte ai casi gravi invita i genitori a portare i propri piccoli a Roma al "Bambino Gesù".

L'incapacità del D.G. è evidente e le conseguenze le fa ricadere sulla popolazione. E per di più si nega con fare sprezzante e la gente intanto migra fuori regione. Da un lato l'Assessorato revoca il "Giovanni XXIII" con l'unico specialista presente in regione e dall'altra censisce come centri HUB la pediatria del "Perrino" di Brindisi e del "C. Panico" di Tricase. Nel primo opera un pediatra assunto con avviso pubblico ed in possesso del master abilitante alla Reumatologia; nel secondo la pediatria ci risulta non essere in possesso del diploma di specializzazione e neanche del master abilitante.

Così come resta incomprensibile la scelta della Giunta Regionale di formalizzare, con legge regionale, l'equipollenza del master al titolo non riconosciuta nel resto d'Italia. Il sospetto è che, probabilmente, si è deciso che quel medico deve essere lì e che per il requisito previsto dalla D.G.R. 255/09 (contratto a tempo indeterminato) si è pensato al concorso per un pediatra, pubblicato sul BURP n. 106 del 23/07/2015. E' irrazionale ed antieconomico tutto ciò e se non si corre ai ripari, il piccolo malato foggiano con la propria famiglia dovrà percorrere tutta la regione per recarsi a Brindisi (!) o Tricase. Sulla decisione di elevare quest'ultimo a centro HUB pediatrico, permangono diversi interrogativi. Primo fra tutti la vicinanza con Brindisi (pochi KM) secondo, la pediatra di Tricase ha come sua branca di interesse specifica la oncematologia. Quale cognizione possiede nell'ambito delle malattie reumatiche?

Alla luce del lungo racconto esposto, Le chiedo di attenzionare tutti i servizi relativi ai malati reumatici, in particolare la pediatria reumatologica e ci auguriamo di poter trovare medici con titolo di specializzazione, così come previsto dalla D.G.R. 255/09, affinché il piccolo paziente possa essere preso in carico evitando alla famiglia il viaggio fuori regione.

Su questi, ed altri ancora quesiti, ho presentato esposto alla Magistratura ma come Lei ben sa, i tempi di verifica sono lunghi e gli ammalati non hanno più tempo e necessitano di cure prossimali. E' necessario, pertanto, agire subito. Vista l'urgenza, mi auguro che almeno Lei possa fornire risposte ai tanti problemi ed interrogativi che sino adesso nessuno ha dato. Resto in attesa di un Suo gradito riscontro alla presente e La saluto cordialmente.

Meeting delle Misericordie di Puglia: formazione e premiazioni

Intaschi: «Oltre 2mila formatori in Italia», Giorgino: «Qui cittadella della solidarietà»



[MISERICORDIA DI BISCEGLIE](#)

REDAZIONE BISCEGLIEVIVA

Lunedì 5 Ottobre 2015 ore 9.08

Due giorni di formazione ed attività ludiche nella città di Andria con centinaia di volontari delle Misericordie pugliesi. Accade nella sede della Federazione regionale delle Misericordie di Puglia in via Vecchia Barletta ad Andria dove un grande campo di Protezione Civile ha accolto i volontari provenienti da tutta la Puglia, da Otranto a Foggia dalle 46 sedi delle confraternite presenti in regione. Una due giorni che vede al centro dell'attività il Forma.T., un campus formativo che ha previsto l'attivazione di cinque differenti corsi per formare i formatori, a cura della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che riporteranno sui territori le loro qualifiche a disposizione dei volontari. Presente anche una folta delegazione della Misericordia di Bisceglie.

«La formazione è uno degli obiettivi principali che si è dato questo consiglio di presidenza - dice Aldo Intaschi, Consigliere di Presidenza Confederazione Misericordie d'Italia - lavorare per dare strumenti formativi aggiuntivi non solo in ambito sanitario ma anche in ambito sociale, stiamo ragionando seriamente sull'accoglienza dei migranti, la Confederazione è ormai il secondo organismo a livello nazionale che attualmente ha in carico un numero assai consistente dei migranti e quindi cerchiamo di dare ai nostri volontari un po' tutti gli strumenti necessari». Lo stesso Consigliere nazionale presente ad Andria ha ricordato come il Forma.T sia stato un progetto di ampio respiro che nell'anno solare 2015 ha formato oltre duemila formatori in tutte le regioni d'Italia.

La due giorni, invece, è stata aperta dall'assemblea plenaria nella quale vi sono stati i saluti istituzionali del Primo Cittadino di Andria, Nicola Giorgino, ma anche dei Consiglieri Regionali Ruggiero Mennea e Sabino Zinni, che hanno testimoniato vicinanza e grande plauso al lavoro svolto dalle associazioni di volontariato delle Misericordie sull'intero territorio regionale ed in particolare nella Città di Andria. «E' importante perchè oggi più che mai c'è necessità di volontariato - ha ricordato il Sindaco Nicola Giorgino - importante sia in termini numerici e qualitativi ma anche alla ricerca di sempre maggiori coordinamento con le istituzioni rispetto alle funzioni da attuare. La Misericordia, in questo, è una di quelle realtà che ha un ruolo importantissimo tra i tanti ambiti di attività e di intervento del nostro territorio e della nostra regione». Poi la promessa del Primo Cittadino andriese: «Questa sede dove siamo oggi (l'ex macello della Città di Andria) è una sede logisticamente importante e perfetta. Lavoreremo affinché si possa avere una stabilizzazione di questa realtà anche attraverso un ampliamento che possa consentire uno sviluppo ed una realizzazione di una vera e propria cittadella della solidarietà in questi luoghi».

Un grande sforzo organizzativo che ha coinvolto decine di volontari delle misericordie dell'intera provincia di Barletta Andria Trani ed oltre per accogliere la due giorni ed il lavoro di formazione e di attività ludiche. «E' uno sforzo ovviamente perchè c'è la presenza di tante persone da gestire - ha detto Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria - ma questo ci inorgogolisce». Nella serata di sabato, poi, spazio anche alle premiazioni per i volontari dell'anno e le Misericordie che più hanno dimostrato aderenza alla vita associativa secondo i principi delle confraternite stesse.

Meeting delle Misericordie di Puglia: formazione e premiazioni

Intaschi: «Oltre 2mila formatori in Italia», Giorgino: «Qui cittadella della solidarietà»



- [ASSOCIAZIONI](#)
- [MISERICORDIA TRANI](#)

REDAZIONE TRANIVIVA

Lunedì 5 Ottobre 2015 ore 7.10

Due giorni di formazione ed attività ludiche nella città di Andria con centinaia di volontari delle Misericordie pugliesi. Accade nella sede della Federazione regionale delle Misericordie di Puglia in via Vecchia Barletta ad Andria dove un grande campo di Protezione Civile ha accolto i volontari provenienti da tutta la Puglia, da Otranto a Foggia dalle 46 sedi delle confraternite presenti in regione. Una due giorni che vede al centro dell'attività il Forma.T., un campus formativo che ha previsto l'attivazione di cinque differenti corsi per formare i formatori, a cura della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che riporteranno sui territori le loro qualifiche a disposizione dei volontari.

«La formazione è uno degli obiettivi principali che si è dato questo consiglio di presidenza - dice Aldo Intaschi, Consigliere di Presidenza Confederazione Misericordie d'Italia - lavorare per dare strumenti formativi aggiuntivi non solo in ambito sanitario ma anche in ambito sociale, stiamo ragionando seriamente sull'accoglienza dei migranti, la Confederazione è ormai il secondo organismo a livello nazionale che attualmente ha in carico un numero assai consistente dei migranti e quindi cerchiamo di dare ai nostri volontari un po' tutti gli strumenti necessari». Lo stesso Consigliere nazionale presente ad Andria ha ricordato come il Forma.T sia stato un progetto di ampio respiro che nell'anno solare 2015 ha formato oltre duemila formatori in tutte le regioni d'Italia.

La due giorni, invece, è stata aperta dall'assemblea plenaria nella quale vi sono stati i saluti istituzionali del Primo Cittadino di Andria, Nicola Giorgino, ma anche dei Consiglieri Regionali Ruggiero Mennea e Sabino Zinni, che hanno testimoniato vicinanza e grande plauso al lavoro svolto dalle associazioni di volontariato delle Misericordie sull'intero territorio regionale ed in particolare nella Città di Andria. «E' importante perchè oggi più che mai c'è necessità di volontariato - ha ricordato il Sindaco Nicola Giorgino - importante sia in termini numerici e qualitativi ma anche alla ricerca di sempre maggiori coordinamento con le istituzioni rispetto alle funzioni da attuare. La Misericordia, in questo, è una di quelle realtà che ha un ruolo importantissimo tra i tanti ambiti di attività e di intervento del nostro territorio e della nostra regione». Poi la promessa del Primo Cittadino andriese: «Questa sede dove siamo oggi (l'ex macello della Città di Andria) è una sede logisticamente importante e perfetta. Lavoreremo affinché si possa avere una stabilizzazione di questa realtà anche attraverso un ampliamento che possa consentire uno sviluppo ed una realizzazione di una vera e propria cittadella della solidarietà in questi luoghi».

Un grande sforzo organizzativo che ha coinvolto decine di volontari delle misericordie dell'intera provincia di Barletta Andria Trani ed oltre per accogliere la due giorni ed il lavoro di formazione e di attività ludiche. «E' uno sforzo ovviamente perchè c'è la presenza di tante persone da gestire - ha detto Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria - ma questo ci inorgogliesce». Nella serata di sabato, poi, spazio anche alle premiazioni per i volontari dell'anno e le Misericordie che più hanno dimostrato aderenza alla vita associativa secondo i principi delle confraternite stesse.

MOLFETTA. “IO NON RISCHIO”: CAMPAGNA NAZIONALE PER LE BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE.

17 E 18 OTTOBRE I VOLONTARI DELLA PUBBLICA ASSISTENZA SERMOLFETTA IN PIAZZA MUNICIPIO A MOLFETTA.

Publicato Lunedì, 05 Ottobre 2015 17:19

Scritto da Comunicato



MOLFETTA - Per il quinto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme in una campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 17 e 18 ottobre più di 4.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi “Io non rischio” in circa 430 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

Sabato 17 e domenica 18 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari della Pubblica Assistenza SERMOLFETTA partecipano alla campagna con un punto informativo “Io non rischio” allestito a Molfetta in Piazza Municipio per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione.

“Io non rischio” – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L’inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L’edizione 2015 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 25 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L’elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 17 e 18 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

BARITODAY

Truffe agli anziani, un incontro per imparare a difendersi. Il questore: "Segnalare senza paura"

In mattinata il convegno organizzato da Uil Pensionati e l'A.D.A., Associazione per i Diritti dell'Anziano per discutere del fenomeno e di come difendersi dai raggiri



Redazione · 6 Ottobre 2015



Ci sono i falsi impiegati, venditori porta a porta, falsi amici dei parenti che si presentano in casa chiedendo denaro con una scusa. Oppure, in strada, può capitare di **imbattersi in falsi intervistatori, per arrivare ai falsi impiegati** di banca posta o di altri uffici pubblici. Senza contare il tentativo di 'phishing' su internet, con mail che cercano di carpire dati personali. **Molteplici le strategie che i truffatori possono adottare per mettere a segno i propri raggiri**, che spesso hanno come **vittime gli anziani**. Importante è dunque, discutere del fenomeno e informare, dando anche suggerimenti per difendersi dai rischi.

Questo l'obiettivo del **convegno organizzato questa mattina dalla Uil Pensionati Puglia, in collaborazione con l'A.D.A.**, l'Associazione per i Diritti dell'Anziano. All'incontro hanno partecipato anche a il questore di Bari, Antonio De Iesu, e l'assessore al Welfare della Regione

Puglia, Salvatore Negro.

Modi gentili, capacità di persuasione, ben vestito, raramente violento: questo l'identikit del truffatore seriale di anziani. **Almeno un centinaio, si stima, i casi che si verificano ogni giorno in tutta la Puglia**. Il problema è che quasi sempre questi truffatori **rimangono impuniti**, grazie al fatto che l'anziano truffato tende a non sporgere denuncia per vergogna o per timore di essere rimproverato dai parenti.

“Non parlandone o limitandosi a chiedere i numeri del fenomeno – **ha spiegato il questore – si finisce col fare il gioco dei truffatori**. I numeri non sono attendibili perché solo una minima parte di anziani denuncia l'accaduto. **Ma il fenomeno esiste e va combattuto. Segnalando e parlandone senza paura** e, soprattutto, senza alcuna vergogna. Segnalare significa darci la possibilità di intervenire e di fare al tempo stesso prevenzione perché così possiamo individuare i malfattori, che quasi sempre agiscono secondo un copione noto e ripetitivo, che punta a carpire la fiducia delle vittime”. Ma come smascherare chi ha cattive intenzioni? Innanzitutto in un modo: **“Chiunque chieda soldi in contanti - chiosa De Iesu - è un truffatore al cento per cento”**.

L'assessore regionale al Welfare, **Salvatore Negro**, ha condannato il fenomeno, **assicurando l'impegno della Regione Puglia** e promettendo ai sindacati “concertazione su qualsiasi decisione da prendere”.

Il segretario generale della Uil di Puglia, Aldo Pugliese, e il segretario nazionale della Uilp, Romano Bellissima, hanno toccato temi diversi, sottolineando che “da parte del governo nei confronti dei pensionati è in atto una vera e propria persecuzione. Gente che per disperazione va a frugare nei cassonetti non si era vista neanche nel dopoguerra”.

“Stop a truffe e raggiri agli anziani”, il punto con il Questore di Bari

Attualità

by redazione_bat - ott 6, 2015



Ogni giorno centinaia di anziani pugliesi vengono abbindolati e derubati da abili truffatori che portano loro via la quasi sempre misera pensione che consentirebbe per poche settimane di vivere più o meno dignitosamente la loro vita. E' un fenomeno odioso, quotidiano, di cui purtroppo si parla poco perché gli anziani, sentendosi feriti e intimamente offesi, tendono a non denunciare per vergogna o per pudore. E i truffatori restano spesso impuniti.

Per fare un punto sulla situazione e per spiegare che cosa si può fare per combattere quella che è diventata una vera e propria piaga sociale, la Uil Pensionati di Puglia e l'A.D.A. (Associazione Diritti degli Anziani) hanno organizzato il **convegno “Stop a truffe e raggiri agli anziani”**. Appuntamento alle ore 9 di martedì 6 ottobre all'Hotel Excelsior di Bari.

Il questore di Bari, Antonio De Iesu, si confronterà con l'assessore al Welfare della Regione Puglia, Salvatore Negro; col presidente nazionale A.D.A., Adriano Musi; e col segretario generale della Uil di Puglia e di Bari-Bat, Aldo Pugliese. Conclusioni affidate al segretario generale nazionale della Uil Pensionati, Romano Bellissima; presiede il segretario generale Uil di Puglia, Rocco Matarozzo.

Al termine del convegno è prevista anche la premiazione della X edizione del concorso di poesie in vernacolo pugliese “Il mio cuore, la mia terra, la mia vita”, riservato ad anziani e pensionati nati o residenti in Puglia.

“Stop a truffe e raggiri agli anziani”, il punto con il Questore di Bari

Attualità

by redazione_bat - ott 6, 2015



Ogni giorno centinaia di anziani pugliesi vengono abbindolati e derubati da abili truffatori che portano loro via la quasi sempre misera pensione che consentirebbe per poche settimane di vivere più o meno dignitosamente la loro vita. E' un fenomeno odioso, quotidiano, di cui purtroppo si parla poco perché gli anziani, sentendosi feriti e intimamente offesi, tendono a non denunciare per vergogna o per pudore. E i truffatori restano spesso impuniti.

Per fare un punto sulla situazione e per spiegare che cosa si può fare per combattere quella che è diventata una vera e propria piaga sociale, la Uil Pensionati di Puglia e l'A.D.A. (Associazione Diritti degli Anziani) hanno organizzato il **convegno “Stop a truffe e raggiri agli anziani”**. Appuntamento alle ore 9 di martedì 6 ottobre all'Hotel Excelsior di Bari.

Il questore di Bari, Antonio De Iesu, si confronterà con l'assessore al Welfare della Regione Puglia, Salvatore Negro; col presidente nazionale A.D.A., Adriano Musi; e col segretario generale della Uil di Puglia e di Bari-Bat, Aldo Pugliese. Conclusioni affidate al segretario generale nazionale della Uil Pensionati, Romano Bellissima; presiede il segretario generale Uil di Puglia, Rocco Matarozzo.

Al termine del convegno è prevista anche la premiazione della X edizione del concorso di poesie in vernacolo pugliese “Il mio cuore, la mia terra, la mia vita”, riservato ad anziani e pensionati nati o residenti in Puglia.

La proposta di Melchiorre (Fratelli d'Italia): controlli interforze contro i venditori abusivi

"Controlli interforze serrati e quotidiani, composti da esercito, polizia, carabinieri e guardia di finanza, contro venditori abusivi al fine di arginare la produzione e lo smercio di beni contraffatti e l'abusivismo commerciale, fenomeni che rappresentano un elemento di forte turbativa il commercio": è la proposta del capogruppo di Fdi Filippo Melchiorre, che richiama quanto già accade in altre città (in foto). "Potrebbero anche essere utilizzate in quartieri come Enzitetto, S. Pio, Carbonara, S. Paolo per migliorare la sicurezza e la qualità della vita dei baresi".

BARI



■ Una delle foto pubblicate dal capogruppo consiliare di Impegno Civile, Giuseppe Carrieri, su Facebook per denunciare le preoccupanti condizioni igieniche del mercato all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi al quartiere Libertà



IMPEGNO CIVILE: QUEL POSTO È UNA VERGOGNA

Carrieri sfida Decaro: degrado Manifattura si faccia lì una Giunta

Il capogruppo di Impegno civile Giuseppe Carrieri va all'attacco dell'Amministrazione Decaro e denuncia lo stato in cui si trova il mercato della Manifattura Tabacchi, nel quartiere Libertà, senza usare particolari giri di parole e definendo la struttura "un inferno".

Le parole di Carrieri fanno eco alle tante denunce che *EPolis Bari* ha fatto negli anni, contro lo stato di incredibile abbandono ambientale in cui versa la struttura.

Se potesse dare un titolo alla visita compiuta nei giorni scorsi, Carrieri non ha dubbi, "sarebbe Benvenuti all'inferno - spiega - il titolo giusto per il sopralluogo nel mercato del Libertà". Purtroppo, a detta dell'esponente delle opposizioni, le immagini da sole non bastano a raccontare il resto come la puzza, il caos, il senso di disordine e degrado che si respira.

Credo che nella periferia di Bengasi, in Libia - continua ancora Carrieri nel suo sfogo su Facebook - vi sia un mercato più decoroso. E mi vergogno".

Da qui la proposta che il capogruppo di Impegno civile ha intenzione di fare al sindaco Antonio Decaro ovvero la convocazione di una seduta della giunta territoriale, che Decaro in principio faceva tutti i mesi ma che, da tempo, non ha più una cadenza fissa, proprio nel mercato. "Farò dunque quello che posso per rimediare" precisa ancora Carrieri.

"Per cui immediatamente porterò al mercato la commissione comunale competente; poi chiederò al sindaco di fare una giunta nel mercato, chissà se così si rendono conto. Da ultimo - conclude Carrieri nel post di Facebook - esporrò tutto al Nas e alla Asl".

EVENTI ■ DECISO IL TEMA PER IL CALENDARIO FESTIVO

Per il Natale 2015 il Comune punta su bambini e ragazzi

Adesso il nodo da sciogliere riguarda i soldi e la location ovvero se organizzare gli appuntamenti solo in centro o anche in periferia

■ Luminarie e addobbi natalizi l'anno scorso in via Sparano



Un Natale all'insegna dei bambini, con un calendario che, presumibilmente, si snoderà dal San Nicola (6 dicembre) all'Epifania (6 gennaio) ma con modi e maniere ancora tutti da stabilire.

Soprattutto il Comune dovrà fare i conti con gli stanziamenti per il calendario degli eventi e delle manifestazioni, che non dovrebbero essere particolarmente cospicui.

E così, se nel 2014 l'Amministrazione comunale ha puntato molto sull'educazione ambientale e sul wellness, il Natale di

quest'anno sarà incentrato sull'infanzia e, inevitabilmente, sul Santo più amato dai bambini, San Nicola, meglio conosciuto come Babbo Natale che, tra le altre cose, notoriamente Decaro vorrebbe utilizzare come "brand" da esportare in tutto il mondo.

"Abbiamo gettato le basi, avremo le idee più chiare quando sapremo su quali finanziamenti contare" ha precisato il consigliere delegato al Marketing Vanni Marzulli, che ieri ha partecipato alla prima riunione tecnica insieme al sindaco Antonio Decaro e agli assessori Carla Palone e Silvio Maselli.

Il nodo più importante da sciogliere, insieme alla questione economica, è la location ovvero se programmare gli eventi solo nel Borgo murattiano o cercare un sistema per coinvolgere anche gli altri quartieri della città.

Incerta, poi, la questione legata a Capodanno: lo scorso anno il Comune pensò ad una "tre giorni" dedicata che, complice anche l'inattesa nevicata di San Silvestro, non ebbe assolutamente il successo sperato. Quest'anno, invece, potrebbe essere tutta un'altra storia. Si vedrà.

TERZA ETÀ / OGGI CONFRONTO CON IL QUESTORE DE IESU E IL SEGRETARIO PUGLIESE

Truffe agli anziani, convegno della Uil

Ogni giorno centinaia di anziani pugliesi vengono abbindolati e derubati da abili truffatori che portano loro via la quasi sempre misera pensione che consentirebbe per poche settimane di vivere più o meno dignitosamente la loro vita. È un fenomeno odioso, quotidiano, di cui purtroppo si parla poco perché gli anziani, sentendosi feriti e intimamente offesi, tendono a non denunciare per vergogna o per pudore. E i truffatori restano spesso impuniti.

Per fare un punto sulla situazione e per spiegare che cosa si può fare per combattere quella che è diventata una vera e propria piaga sociale, la Uil Pensionati di Puglia e l'A.D.A. (Associazione Diritti degli Anziani) hanno organizzato il convegno "Stop a truffe e raggiri agli anziani", in programma oggi, dalle 9, all'hotel Excelsior. Il questore di Bari, Antonio De Iesu, si confronterà con l'assessore al Welfare della Regione Puglia, Salvatore Negro, col presidente nazionale

A.D.A., Adriano Musi; e col segretario generale della Uil di Puglia e di Bari-Bat, Aldo Pugliese.

Conclusioni affidate al segretario generale nazionale della Uil Pensionati, Romano Bellissima; presiede il segretario generale Uil di Puglia, Rocco Matarozzo.

Al termine del convegno è prevista anche la premiazione della X edizione del concorso di poesie in vernacolo pugliese "Il mio cuore, la mia terra, la mia vita".



■ Il questore Antonio De Iesu

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



LUNEDÌ 12 ALLE 19.30 PER IL BICENTENARIO DELLA MORTE Incontro su Murat al Circolo Unione

■ Lunedì 12 ottobre alle ore 19.30 nel Salone delle Muse del Circolo Unione di Bari il Comune di Bari ha organizzato un incontro culturale in occasione del bicentenario della morte di Murat per ricordare la figura di re di Napoli e per commentare i benefici che la città di Bari ha ricevuto nel periodo del regno napoletano in mano ai Francesi legati a Napoleone. Dopo i saluti di rito del Presidente del

Circolo Unione Giacomo Tomasicchio, del Sindaco della città Antonio Decaro e del presidente della Commissione cultura della Regione Puglia Alfonso Pisicchio, aprirà i lavori dell'incontro culturale Giuseppe Cascella, Presidente della Commissione cultura del Comune barese che ha fortemente voluto l'evento, spiegando i motivi dell'incontro e il debito di riconoscenza che la città deve al re Murat. L'occasione del bicentenario della morte del re è una ghiotta occasione culturale per la città di approfondimento su alcune tematiche.

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

Seminario di alta formazione «IPOKRaTES»

Dalle 8.30 di oggi e domani, nella sala conferenze del palazzo dell'Acquedotto pugliese in via Cognetti si terrà un seminario di alta formazione «Ipokrates», organizzato dal prof. F. Indrio e R. Francavilla. Docenti provenienti dalle più prestigiose università americane parleranno a neonatologi di tutti il mondo (per la prima volta anche una delegazione iraniana) con l'obiettivo di fornire formazione post laurea di alta qualità e discutere di problemi clinici e questioni scientifiche direttamente con esperti internazionali.

Convegno A.D.A. all'Excelsior di Bari

In occasione del convegno «Truffe e raggi agli anziani» che si terrà all'Hotel Excelsior di Bari, a partire dalle 9.30, cerimonia di premiazione dei poeti che hanno partecipato alla X edizione del concorso di poesie, indetto dall'A.D.A. in partnership con la UIL Pensionati di Puglia. Il convegno sarà presieduto da Rocco Matarozzo, presidente dell'ADA Bari. Interverranno: Antonio De Iesu, Questore della Provincia di Bari, Adriano Musi, Presidente della Federazione Nazionale delle ADA; Salvatore Negro, Assessore Welfare, Regione Puglia; Aldo Pugliese, Segretario Generale della U.R. UIL di Puglia. Concluderà Romano Bellissima, Segretario Generale UIL Pensionati.

«Museo Foto Festival»

Nel calendario appuntamenti del «Museo foto festival», primo Festival della Fotografia in Terra di Bari, a cura del Museo della Fotografia del Politecnico di Bari dalle 16 alle 18, lettura gratuita di Portfolio a cura di Pio Meledandri e Francesca De Santis. Seguirà, alle 18.30, vernissage di Francesca Fiorella «How to survive in New York City» un «quaderno fotografico» di appunti di viaggio, che racchiude una ricerca di stimoli costellati da milioni di voci e storie che si sovrappongono a cura di Roberta Fuorvia. Orari mostra 11-14; 16-19 fino al 16 ottobre. Intervengono Pio Meledandri Responsabile Artistico Museo della Fotografia e Roberta Fuorvia curatrice della mostra.

«Puglia. Un Sistema per la Cultura»

Al via oggi, «Puglia. Un Sistema per la Cultura», un programma di rafforzamento del sistema degli eventi primari che sarà al centro di una due giorni di confronti, nelle sale del padiglione di Unioncamere Puglia alla Fiera del Levante di Bari. La giornata di oggi prevede un professional meeting intitolato «Tempo e Territorio. Risorse e strategie per lo sviluppo del sistema creativo in Puglia». I lavori saranno introdotti dal direttore del Teatro Pubblico Pugliese, Sante Levante, seguiranno due meeting paralleli uno su: «Le risorse. Territorio e Made in Puglia» condotto da Fulvio Zandrini e l'altro, a cura di Michele Trimarchi, economista della cultura, su il «Tempo, visibilità e strategie di programmazione». Seguirà, nel pomeriggio, una seduta plenaria con discussione e conclusioni.

Artisti emergenti in mostra

496 grucce per raffigurare la singolare riproduzione della Gioconda di Leonardo Da Vinci, tante quanti sono gli anni dalla sua scomparsa. L'opera dell'artista tranese Gigi Bucci è in mostra negli spazi della galleria commerciale molfettese, Gran Shopping Mongolfiera. L'opera di Bucci è un'anamorfosi, una raffigurazione realizzata con una speciale tecnica che sfrutta la prospettiva e l'utilizzo delle grucce che ben si riconcilia con il luogo che la ospita. Nel prossimo fine settimana invece, saranno esposte le illustrazioni di Milena Scardigno Milagno di Molfetta e del romano Cristiano Quagliozzi.

DOMANI MERCOLEDÌ

«Conversazioni sulla Musica»

Alle 19, nel foyer del Teatro Petruzzelli, avrà luogo un nuovo appuntamento della rassegna «Conversazioni sulla Musica» dedicato al tema «La musica italiana oggi: uno sguardo conoscitivo», a cura del professor Pierfranco Moliterni. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

«A tavola con i Santi», al Margherita

Alle 19, al teatro Margherita di Bari si inaugura la mostra «A tavola con i Santi». L'esposizione si concluderà il 16 ottobre.

PROSSIMAMENTE

«Open Day Sac Nord Barese» a Bitonto

Giovedì 8 ottobre, dalle 10, «Open Day Sac Nordbarese», giornata di inaugurazione dei nuovi ambienti e dei percorsi formativo-culturali della Biblioteca Eustachio Rogadeo. In mattinata Palazzo Rogadeo aprirà alle scuole, con percorsi guidati alla scoperta di ambienti storici e dei nuovi spazi dedicati alle attività previste dal programma. Contestualmente sarà inaugurata, presso il Sedile di Sant'Anna, la mostra «Cancellazioni» del gruppo artistico Morso Collettivo, a cura di Lara Carbonara. Alle 12, è prevista la visita dell'on. Flavia Nardelli. Nel pomeriggio, a partire dalle 16, riprenderanno le visite guidate, la presentazione delle attività di edutainment e cisarà l'inaugurazione del nuovo spazio per bambini con il laboratorio di cartapesta. A partire dalle 17, sarà avviato lo spazio di coworking, che permetterà lo scambio di idee progettuali e il confronto sulle nuove proposte formative, al fine di incoraggiare nuove sinergie tra pubblico e privato. Infine alle 19.30, counseling filoeenergetico, che si inserisce nell'ambito delle attività terapeutiche e curative a orientamento psicocorporeo. Info 392/869.73.55; sacnordbarese@sturzo.it

«La Donna e i Mass-Media» al Palace hotel

Giovedì 8 ottobre, alle 17, nelle sale dell'Hotel Palace di Bari, si terrà un convegno - programma su: «La Donna e i Mass-Media Informazione e Cultura». Ci saranno i saluti di Franca Bellizzi Presidente AMMI Bari; Filippo Anelli Presidente Ordine Medici. Coordina Lino Patrino. Relatori saranno le giornaliste Rossella Matarrese e Anna Mazzone (RAI); Enrica Simonetti (La Gazzetta del Mezzogiorno). Le conclusioni sono affidate a Duilio Gianmaria giornalista RAI Roma.

Congresso di Gastroenterologia Pediatrica

Dall'8 al 10 ottobre, allo Sheraton Nicolaus hotel a Bari, si terrà il XXII Congresso nazionale della società Italiana di Gastroenterologia Pediatrica. Presidenti prof. Flavia Indrio e Ruggiero Francavilla, gastroenterologi pediatri, università Bari. La giornata si aprirà con la lettura magistrale del prof. Luciano Cavallo direttore clinica pediatrica università su le «Problematiche endoscopiche in gastroenterologia».

Gambardella Un pugliese per Pieraccioni



MADRINA DI ECCEZIONE
Francesca Reggiani sarà questa sera al Cineporto di Bari per il via della serie di proiezioni

■ L'attore pugliese, Arturo Gambardella (foto), 50 anni, ha preso parte all'ultimo film di Leonardo Pieraccioni, «Il professor Cenerentolo». «Ho realizzato un sogno, girare con Leonardo Pieraccioni, una scena molto simpatica». «Girare con lui è speciale... fa ridere in continuazione anche fuori dalla scena, è un grande del cinema», dice Gambardella. Il film uscirà nelle sale italiane il 10 dicembre e vede protagonisti, oltre a Pieraccioni, Laura Chiatti, Massimo Ceccherini. Racconta la storia di Umberto (Leonardo Pieraccioni) che per evitare il fallimento della sua disastrosa ditta di costruzioni ha tentato insieme ad un dipendente (Massimo Ceccherini) un maldestro colpo in banca che gli ha fruttato però solo quattro anni di carcere! Ma se non altro, nella prigione di una bellissima isola italiana: Ventotene. Adesso Umberto è a fine pena e lavora di giorno nella biblioteca del paese. Una sera, in carcere, durante un dibattito aperto al pubblico, conosce Morgana (Laura Chiatti), una donna affascinante, un po' folle e un po' bambina. Morgana crede che lui lavori nel carcere e che non sia un detenuto. Umberto, approfittando dell'equivoco, inizia a frequentarla durante l'orario di lavoro in biblioteca...

RASSEGNA STASERA AL CINEPORTO ALLE 20.30 IL FILM DI JOSH BOONE

E Cinethica apre con la love-story «Colpa delle stelle»



MADRINA DI ECCEZIONE
Francesca Reggiani sarà questa sera al Cineporto di Bari per il via della serie di proiezioni

La vita non è una fabbrica che realizza i sogni, ma anche quando il Cinema rinuncia al solito «happy ending» scegliendo di mostrare la realtà che deflagra nelle giovani vite di due teenagers, riesce a condurre lo spettatore dove vuole che esso sia. E i 125 milioni al botteghino nei soli USA lo scorso 2014, dimostrano che *Colpa delle stelle* (The Fault in Our Stars) di Josh Boone, non è solo una nuova (o furba, citando qualche critica) «Love story» sapientemente tradotta per il grande schermo. Trasposizione dell'omonimo romanzo di John Green, la pellicola inaugurerà il primo appuntamento di «Cinethica - Energia Diversamente Rinnovabile» stasera alle 20.30 al Cineporto di Bari (ingresso libero). La rassegna cinematografica - alla sua 5a edizione - è promossa dall'associazione Cinethic con il sostegno di Apulia Film Commission. Come per ogni appuntamento, la proiezione sarà introdotta da un ospite che per la prima serata avrà come madrina d'eccezione l'attrice Francesca Reggiani.

La storia racconta di Hazel Grace (Shailene Woodley) e Augustus Waters

(Ansel Elgort) hanno in comune l'età, la passione per la musica e la lettura, e un male incurabile. Lei un po' cinica e disincantata, lui un'inguaribile ottimista assetato di vita che riuscirà a riaccendere in lei la miccia di un'energia adolescenziale dimentica della propria finitezza.

Almeno due i meriti del regista alla sua opera seconda (*Stuck in Love*, 2012): non aver creato una storia dai facili piatismi (ché di malattia terminale si parla), né aver evitato di guardare dritto nelle pieghe di una realtà che a volte è ironica (l'amico un po' nerd Isaac interpretato da Nat Wolff) e fin troppo spesso svela il suo volto più aspro e cinico (lo scrittore Peter Van Houten, Willem Dafoe, alla cui ricerca si avviano i due protagonisti per assecondare il desiderio della ragazza di porre delle domande al suo autore preferito).

E si scoprirà così che l'amore «è un infinito in un numero di giorni finiti». L'appuntamento di martedì 13 ottobre sarà con la pellicola del regista polacco Maciej Pieprzycza *Io sono Mateusz* (2013). Info: www.cinethic.it.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TONDO via S. Marco, 120	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
S. ANDREA via Mucedola, 60	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LOZUPONE corso Umberto I, 131	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DONADIO VINCENZOC.so Vittorio Emanuele, 3	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VICENTI viale Martiri, 71	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANTONICELLI via Garibaldi, 50	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARAMIA via Bizet, 16	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DAGOSTINO via Cialdini, 48	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
GRILLO via Sant'Angelo	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SAMARELLI C.so Cotugno, 6	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GIANNELLI via Don Tonino Bello, 17	

AGENDA/

di FULVIO DI GIUSEPPE 06 ottobre 2015

Incontri

CONCORSO POESIE

In occasione del convegno "Truffe e raggiri agli anziani" nell'Hotel Excelsior di Bari, a partire dalle 9,30, si terrà la cerimonia di premiazione dei poeti che hanno partecipato alla X edizione del concorso di poesie, indetto dall'A. D. A. in partnership con la UIL Pensionati di Puglia.



NEL CUORE DEL PARCO NAZIONALE Una passeggiata nella meravigliosa natura murgiana

NEL PARCO

Passeggiata a piedi domenica 11

■ Passeggiata a piedi, alla scoperta delle bellezze del Parco nazionale dell'Alta Murgia. È la proposta del Centro visita Torre dei Guardiani, in contrada Jazzo Rosso, a Ruvo, che per la prossima domenica, 11 ottobre, organizza un'escursione in territorio di Corato, alla scoperta dello Jazzo Tarantini e della Serra Cecibizzo.

L'escursione parte dall'azienda Cimadomo, nota anche come masseria San Magno. Il percorso in parte ricalca la ciclovia realizzata dal Parco, interamente in territorio di Corato, su mulattiere e stradine tagliafuoco. Si attraversano ambienti differenti, quali campi coltivati, incolti e aree con densi cespuglietti, ottimo rifugio per la fauna selvatica. Si lambisce il rimboscimento di Serra Cecibizzo, una pineta impiantata negli anni '80. Lo Jazzo Tarantini, seppure in abbandono, è un ottimo esempio di architettura rurale deputata all'allevamento ovino. In particolare possiede un antico «vagno», ossia una vasca in pietra, dotata di scalini, che veniva riempita d'acqua per lavare le pecore prima della tosatura. Per partecipare all'escursione è necessario prenotare, telefonando allo 080/3743487, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18,30, oppure inviando una mail all'indirizzo prenotazioni@centrovisita-torredeguardiani.com, indicando il numero dei partecipanti e il numero di telefono di uno dei referenti del gruppo. È possibile prenotarsi entro e non oltre le 12 di venerdì 9 ottobre.

[enrica d'acciò]

le altre notizie

ALTAMURA

CON SALERNO

Gemellaggio Anffas

■ Un gemellaggio solidale si terrà questa settimana tra le sedi Anffas di Altamura e di Salerno: un gruppo di ragazzi campani sarà ospitato nel Centro Oasi di Altamura, in via Caduti di Nassiriya. Diverse le iniziative in programma. Dopodomani, giovedì 8 ottobre, alle ore 19, al campo Pellegrino Sport si giocherà una partita di calcio a 5 fra le due squadre, mentre venerdì 9, al Centro Oasi, si terrà un incontro-dibattito di «Anffas Giovani insieme per l'inclusione sociale», mirato a coinvolgere giovani con e senza disabilità nella vita associativa e a raccogliere nuove risorse umane e idee innovative per promuovere i diritti delle persone con disabilità e dei loro familiari. Intervengono il referente di Altamura Francesco Lacalamita e il referente nazionale Alessandro Parisi.

[o.br.]

ALTAMURA INCONTRO IN COMUNE PER INCREMENTARE L'ASSISTENZA SPECIALISTICA TRA I BANCHI DI SCUOLA

Sos dalle mamme degli alunni disabili

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Tre ore e mezza a settimana di assistenza specialistica. Troppo poche per essere di aiuto ai propri figli che hanno problemi di disabilità. Le mamme incalzano e dialogano con il Comune che intende trovare una soluzione. Ieri si è tenuto un altro tavolo di confronto in Municipio con una larga presenza delle mamme che hanno dato vita al «Comitato Genitori Speciali».

L'assistenza specialistica è partita con l'inizio dell'anno scolastico. Un dato positivo che, però, si è scontrato subito con problemi di non poco conto. I bambini delle scuole comunali che necessitano delle figure specialistiche sono aumentati a 153. A conti fatti, spalmando le risorse dell'appalto pubblico, il conto è decisamente penalizzante. Tre ore e mezza a settimana, cioè addirittura meno rispetto al passato, quando anche sei o quattro erano comunque poche.

Inoltre non c'è stato un adeguato affiancamento delle figure diversificate secondo la gravità delle patologie. La continuità, almeno questa, non è a rischio.

Dopo l'allarme lanciato dalle mamme

3 ORE E MEZZA A SETTIMANA

I genitori hanno formato un comitato. L'assessore: «Sono alla ricerca di una soluzione»

sulla «Gazzetta», è aumentato il numero dei genitori che chiedono di rivedere il monte-ore. Ieri, nella sala consiliare, dai dieci iniziali sono diventati diverse decine. Ed erano lì ad ascoltare l'assessore alla Pubblica Istruzione Angela Grieco e i responsabili degli uffici competenti. Il Comune è fermamente intenzionato ad andare incontro alle esigenze che sono state manifestate. Questo è stato dichiarato come un punto fermo. La coperta rimane però corta e la soluzione da trovare potrebbe non essere immediata.

«Riconosciamo la grande attenzione a quanto abbiamo esposto e ci auguriamo che le risposte arrivino presto, ci siamo riconvocati per il 26 ottobre», spiega Mary Cristallo, portavoce del comitato.

L'assistenza specialistica ai bambini con disabilità è un supporto importante per garantire il diritto allo studio, favorendo la piena espressione della personalità nel gruppo-classe. Si affianca al sostegno nella didattica che, invece, è assicurato dall'Ufficio scolastico. Le figure specialistiche hanno un ruolo al-

tre tanto importante. Per questo, poche ore non favoriscono un rapporto empatico e quindi non consentono un reale aiuto per il percorso di crescita dell'alunno o dell'alunna.

Tutti concetti ampiamente ribaditi. La volontà di risolvere il problema c'è tutta da parte del Comune. Per questo l'amministrazione terrà degli incontri mirati con la cooperativa Auxilium, affidataria

del servizio. Successivamente, poi, si sta pensando di coinvolgere anche i dirigenti scolastici che finora, stando a quanto emerso ieri, non avrebbero segnalato servizi. La questione rimane aperta. Le mamme non si fermeranno e continueranno a dialogare per ottenere un pieno esercizio del diritto allo studio che può concretizzarsi se il servizio è pienamente efficiente rispetto agli obiettivi.



ALTAMURA Il Comune cerca una soluzione

SCADENZA SABATO 10 Premio letterario

■ Premio letterario «AltamuraDemos» in dirittura d'arrivo. Scade il 10 ottobre, cioè sabato prossimo, il termine per presentare racconti e poesie al concorso indetto dall'associazione culturale «LeggerEdizioni», insieme con la Pro Loco e l'Accademia Obiettivo Successo. «Ai confini del futuro» è il tema cui ispirarsi. I partecipanti possono concorrere inviando un racconto breve inedito oppure due poesie oppure una poesia in vernacolo. L'intero regolamento si può consultare on line (<http://leggeredizioni.it/>). La premiazione si terrà al Teatro Mercadante il 18 ottobre.

[o.br.]

GRAVINA L'UOMO D'AFFARI HA VOLUTO RIVISITARE L'OROLOGIO ARTISTICO DELLA BIBLIOTECA FINIA, CHE È STATO RESTAURATO GRAZIE ALLE SUE DONAZIONI

L'amarcord del benefattore americano

Patrick Arbor è ritornato nella città di origine della nonna emigrata negli States agli inizi del Novecento

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Giornate gravinesi per Patrick Arbor. In un faccia a faccia con l'orologio della biblioteca Finia. L'uomo d'affari statunitense (già presidente, tra l'altro, anche del Chicago Stock Exchange, per importanza la seconda Borsa valori d'America dopo Wall Street) nel 2001 fu iscritto dall'allora amministrazione guidata dal sindaco Remo Barbi nell'albo dei cittadini onorari per l'attaccamento e l'affetto dimostrati verso la terra dei progenitori.

Arbor è tornato lo scorso weekend nella «sua» Gravina e per i vicoli del borgo antico ha ripercorso la memoria, fino all'orologio della Finia, il prezioso manufatto artigianale rimesso in sesto proprio gra-

zie alle sue donazioni. E tuttora funzionante solo nei giorni di sabato e domenica, al fine di tutelare l'integrità dei suoi delicatissimi ingranaggi.

In coda ad anni spesi nella ricerca dei luoghi degli avi, con l'aiuto dello showman quasi omonimo e probabilmente parente alla lontana Renzo Arbore, Arbor era infine giunto nelle Murge sulle tracce dei racconti della nonna gravinese doc Giuditta Mazzone, partita alla volta del Nuovo Continente agli inizi del Novecento. A destare la sua curiosità intrisa di amore per una terra mai vista prima, eppure gelosamente custodita in cuore, le storie ascoltate sin da fanciullo. Su tutte quella «dell'orologio che muove gli occhi e la bocca», con Vittorio Emanuele II e Garibaldi a vigilare tra le lancette, dall'alto della biblioteca capitolare Finia,

sulla monumentale fontana delle «Quattro Fontane», in piazza Notar Domenico: per decenni abbandonato.

Sabato scorso, dopo una visita in Municipio per uno scambio di opinioni e doni e i ringraziamenti del sindaco Valente «per l'amore nutrito verso Gravina, con un'intensità e un attaccamento che sono di esempio», alla Finia Patrick Arbor è tornato, accompagnato dal primo cittadino, dal vicesindaco Gino Lorusso e dall'ex sindaco Barbi. Con la guida del responsabile dell'ente capitolare, don Giacomo Lorusso, ha quindi potuto ammirare i tanti pregiati volumi custoditi all'interno dello storico edificio, prima di salire le scale che lo hanno condotto all'orologio. E tra sorrisi e foto ricordo, l'impegno a tornare in città quanto prima.



GRAVINA Alberto Angela durante le riprese tv

GRAVINA IN ONDA SABATO PROSSIMO ALLE 21,30 SU RAI3 IN «ULISSE IL PIACERE DELLA SCOPERTA»

Le grotte e gli altri siti carsici in tv con l'inviato speciale Alberto Angela

● **GRAVINA.** La città ospite d'onore su Rai3. Congiuntura favorevole per Gravina. Mai stata così tanto al centro del grandangolo. Dopo l'effetto pellicola con l'approdo, tra i siti mozzafiato tutti nostrani, di numerosi registi, e dopo l'interessamento al panorama rupestre da parte del mondo accademico nipponico, la città del grano e del vino finisce nella vetrina

della terza rete Rai.

Il contesto è il programma «Ulisse il piacere della scoperta», condotto da Alberto Angela. Scenari naturali zeppi di suggestioni, densi di ispirazioni, nati per essere fotografati, ripresi e ammirati lo scorso luglio saranno messi in bella mostra sul piccolo schermo sabato prossimo, 10 ottobre, alle 21,30. Nell'attesa, scoppia la «febbre». Ed

è record. Almeno su Facebook. In due giorni, il post pubblicato sulla pagina di Palazzo di città che annunciava l'appuntamento ha totalizzato le cifre da capogiro di quasi 50mila visualizzazioni e di 653 condivisioni, che continuano ad aumentare ora dopo ora. «Un segno chiaro dell'orgoglio di una città. L'orgoglio di essere gravinesi», fanno sapere dal Municipio. [ma.dim.]

06 Ottobre 2015

Davanti alle scuole di Trani, nonni vigili ma niente vigili: rimossa la transenna, auto resta parcheggiata al centro della strada



Quello che si era intuito, adesso è certificato: il tempestivo [avvio del servizio dei nonni vigili](#), a cura dell'Auser, in molti casi sta sopperendo alla totale carenza di agenti di Polizia locale all'ingresso e uscita dei plessi scolastici. È il caso, per esempio, di piazza Natale D'Agostino nel tratto compreso fra il liceo classico Francesco De Sanctis e la scuola media Giustina Rocca.

Come si può notare dalle foto, la gestione del traffico è totalmente affidata agli operatori dell'associazione, i quali hanno il loro bel da fare per controllare la fila dei veicoli provenienti dal lungomare Cristoforo Colombo.

Tale utenza automobilistica, come da recente disposizione del comandante della polizia locale, può percorrere il tratto curvilineo della piazza e confluire in via Tasselgardo. Infatti, quando prima l'intero tratto veniva chiuso al traffico, si determinavano intasamenti sul lungomare Chiarelli che si è preferito evitare con questa misura di accesso parziale dei veicoli.

Sull'altra corsia di marcia, invece, da via Tasselgardo verso il lungomare Chiarelli, resta il divieto di transito durante gli orari di ingresso ed uscita da scuola e, per l'occasione, viene piazzata una transenna a delimitare l'area inibita alla circolazione.

Accade, peraltro, che quando i volontari vanno via, e la transenna viene rimossa, l'utilitaria furbescamente parcheggiata davanti al manufatto rimanga lì, occupando di conseguenza il centro della carreggiata mentre il traffico torna a scorrere, con conseguente pericolo di tamponamenti.

Ovviamente, il proprietario/a se l'è cavata alla grande: purtroppo, gli operatori dell'Auser non hanno poteri di polizia giudiziaria e, dunque, niente multa per l'automobilista indisciplinato/a.

BARLETTA ANNUNCIO DI CARACCIOLLO SUL TRATTO «FIUMARA-PANTANIELLO»

«Tutela della costa domani la consegna dell'area interessata»

● **BARLETTA.** «Mercoledì 7 ottobre – annuncia Filippo Caracciolo, consigliere regionale e Presidente della V Commissione Ambiente Filippo – avverrà la consegna dell'area da parte della Capitaneria al Comune di Barletta per consentire l'inizio dei lavori di difesa dall'erosione della costa della Litoranea di Ponente ad opera della ditta aggiudicataria. Si tratta di progetto pilota ed è l'unico intervento nel suo genere finanziato dalla Regione Puglia».

«Proprio per l'importanza dei lavori, per cui mi sono pubblicamente impegnato in più occasioni, - prosegue Caracciolo - c'è grandissima attesa: sono felice di poter annunciare finalmente l'inizio dei lavori nei prossimi giorni. Il finanziamento pari ad un importo di 2.700.000,00 euro della Regione Puglia per il Comune di Barletta rientra negli interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di ero-

sione delle coste. Voglio ringraziare e attestare merito all'assessore Azzurra Pelle, al dirigente ing. Vincenzo Guerra ed al responsabile Unico del Procedimento ig. Sebastiano Longano».

«Il tratto di litorale che si intende difendere

FONDI PER LA PREVENZIONE

Il finanziamento pari ad un importo di 2.700.000 euro della Regione Puglia per il Comune di Barletta

con le opere previste inizia dal lato di Levante del villaggio della Fiumara e prosegue per circa 2.600 metri fino a raggiungere la restante parte del litorale in cui la battigia è già protetta dalle sabbie. Le azioni previste consistono in una diga sommersa che ha funzione



IN ARRIVO Un argine all'erosione marina

di diga di difesa. Saranno realizzati pennelli trasversali per il contenimento nelle celle formate all'interno della barriera del materiale di rinascimento della spiaggia, la cui funzione è di stabilizzare maggiormente la spiaggia all'interno delle celle formate dagli stessi con la barriera che le limita lato mare impedendo la residua azione erosiva delle onde di mareggiate trascinanti attraverso la barriera».

«Sono convinto – conclude Caracciolo – che il raggiungimento di obiettivi concreti e di azioni migliorative per il nostro territorio sia l'unico modo per misurare la qualità dell'azione politica e amministrativa e che l'unico modo per raggiungere tali obiettivi sia l'impegno quotidiano e costante a beneficio della collettività».

Ma, secondo alcune ipotesi, la rendicontazione finale andrebbe presentata entro il 31 dicembre 2015, pena la perdita del finanziamento: sarà rispettata quella data?

MINERVINO DAL 16 OTTOBRE

Impegno socio-politico al via corso di formazione

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** «Sei in città?». Si chiama così il percorso di formazione all'impegno socio-politico messo a punto dalla sezione di Cittadinanzattiva di Minervino.

«Dal 2002 – spiega la presidente Lina Carlone – l'associazione ha svolto sul territorio azioni di sensibilizzazione per recuperare il senso di appartenenza civica e la dignità del cittadino. E anche quest'anno propone un itinerario formativo per conoscere, approfondire e confrontarsi tematiche e avvenimenti di attualità legati alla sfera socio-politica di questi nostri tempi, per favorire consapevolezza e partecipazione alla vita della nostra comunità territoriale».

Il corso è aperto a tutti i cittadini e si terrà a Palazzo di città, dalle 18,30 alle 20. Si comincia venerdì 16 ottobre con l'incontro «Vizi politici e virtù private dell'Italia: dalla politica nazionale a quella locale». Relatori: Debora Ciliento, assessore del Comune di Trani e Francesco Delfino, Cittadinanzattiva. Si prosegue venerdì 23 ottobre con il laboratorio: «Le motivazioni dell'impegno politico». Il 20 novembre è la volta di «Mi impegno o non ci sto? Partecipazione, voto e trame». Relatori Pasquale Bonasora, presidente Cercasi un Fine e Giuseppe Mastropasqua, magistrato. Si prosegue il 27 novembre con il laboratorio: La campagna elettorale». Il 5 febbraio il tema è «Una politica ammalata. La corruzione e i suoi attori».

Relatori: Rocco d'Ambrosio, autore di «Corruzione» e Nella Angiulo, Cittadinanzattiva. E ancora: il 12 febbraio il laboratorio: Politica cittadini e corruzione, mentre il 4 marzo «Ambiente, Ecomafia e affari: il grido della Murgia», con Francesco Tarantini, Legambiente Puglia e Mimmo di Leo, giurista. Si prosegue l'11 marzo con il laboratorio: Le emergenze ambientali a Minervino. L'8 aprile si parlerà di «Il progetto locale tra governance e visioni strategiche», con Michele Cirillo, architetto e Rossana Giorgio, Dottore commercialista. Infine il 22 aprile è previsto il laboratorio: Essere cittadini attivi in un comune e l'11 giugno «Ma in che mani siamo? Governare la città». Relatori: Michele D'Ambrosio, Sindaco di Santeramo e il neo sindaco di Minervino (le amministrative sono previste a maggio 2016 ndr). L'iniziativa è in collaborazione con la zona pastorale di Minervino - Diocesi di Andria e il liceo scientifico «E. Fermi» di Minervino; col patrocinio di Comune, Provincia, Regione. Info: 349.6534286.

BISCEGLIE PAGATO ALL'ASL BT L'ONERE DI 1.517,09 EURO, PROCEDE L'ITER SULLA RSA PER ASSISTERE DIVERSAMENTE ABILI

Residenza socio-sanitaria, passo avanti

Il Comune ha versato l'importo relativo al nulla osta igienico-sanitario sul progetto della struttura

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Un onere di 1.517,09 euro è stato pagato dal Comune di Bisceglie in favore della Asl/Bt come spesa per il rilascio del nulla osta igienico-sanitario sul progetto di «Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili». Così, dopo aver assolto a questa incombenza vincolante, procede l'iter della Ripartizione tecnica per la richiesta alla Regione Puglia del finanziamento occorrente per la costruzione della struttura pubblica, in un fondo ad angolo tra via Amando vescovo e via Giuseppe Di Vittorio a Bisceglie. La previsione progettuale risale al 22 aprile 1999, allorché il Consiglio comunale prevede nel Programma di Recupero Urbano del quartiere San Pietro la realizzazione di una struttura di tipo sociale. Il Comune di Bisceglie aveva attivato su detta area le procedure per l'affidamento in concessione mediante procedura aperta della realizzazione e gestione di un «Centro residenziale anziani - Casa alloggio». L'idea però non ha ottenuto la partecipazione e l'interessamento di alcun soggetto privato. Quindi, con successiva delibera di giunta municipale, nel dicembre scorso fu approvato un progetto definitivo di «Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili», così come definita dall'articolo 58 del Regolamento regionale n. 4/2007. Inoltre il Comune di Bisceglie ha costituito col Comune di Trani un ambito territoriale nel distretto sociale n. 5. Ora la Regione Puglia ha approvato il relativo avviso pubblico per l'avvio della procedura aperta di presentazione delle domande di selezione e di ammissione e a finanziamento. Il Comune di Bisceglie intende candidare, in quanto ammissibile, il progetto esecutivo della Residenza sanitaria assistita di via Amando vescovo. Si tratta del secondo tentativo a tal fine. Infatti un'altra istanza di finanziamento fu inoltrata il 24 settembre 2013 per l'importo che si aggirava intorno ad 1 milione e 500 mila euro.

Ma la Regione Puglia rilevò che dalla documentazione presentata

dal Comune non si rinveniva uno dei principali criteri di ammissibilità stabiliti, ovvero la presentazione di documenti comprovanti l'avvio della procedura di appalto integrato con la progettazione esecutiva. Resta invece parzialmente inutilizzata la struttura costruita nell'area confinante alla suddetta per allestire un asilo nido. Ma anche in questo caso i costi gestionali scorraggiarono i privati a manifestare l'interesse per l'apertura di tale struttura, oggi in parte occupata dai soccorritori volontari della Misericordia e da un Centro per Anziani.

BISCEGLIE
L'area, presente a ridosso dell'ospedale, dove sosterà la struttura sociale



Minervino A fine mese la sagra del fungo cardoncello

■ **MINERVINO** - Conto alla rovescia per la sagra del «Fungo cardoncello» che si terrà l'ultimo fine settimana di ottobre, sabato 24 e domenica 25. La Pro loco, che da più di venti anni organizza l'iniziativa, ha messo a punto una serie di iniziative. Invariata la formula che attrae ogni anno numerosissimi visitatori e turisti. Protagonisti saranno la gastronomia tipica e il paniere dei prodotti tipici locali. Produttori ed artigiani allestiranno i vari stand nel centro storico destinati sia alla degustazione sia all'acquisto. La manifestazione si concentra nelle stradine più centrali: corso Matteotti, in piazza Bovio e lungo corso De Gasperi fino a piazza De Deo. «Stiamo già lavorando a questa edizione – spiega Tonino Ippolito alla guida della Pro loco – come facciamo ogni anno. Siamo soddisfatti di come questa sagra sia diventata un punto di riferimento per i turisti e i visitatori e ogni anno registriamo boom di presenze e grande interesse. Vogliamo rinnovare questi successi anche quest'anno». Turisti e visitatori potranno dedicarsi alla ricerca di tipicità gastronomiche e di prodotti locali, tra cui spicca il fungo cardoncello della Murgia. Ma la sagra è anche occasione per dare uno sguardo alle produzioni dell'artigianato: in molti stand si troveranno antiquariato, quadri, cesti in vimini, pizzi e merletti. Non mancheranno le degustazioni di tutta la gastronomia, in particolare quella dei funghi. A corredo della manifestazioni ci saranno una serie di iniziative collaterali. [R. Mat.]

BISCEGLIE AVVENUTA L'IMMISSIONE CANONICA

Don Domenico nuovo parroco

● **BISCEGLIE.** Nella parrocchia Santa Maria di Costantinopoli di Bisceglie, durante una solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani, Barletta e Bisceglie, si è svolto il rito di immissione canonica del nuovo parroco Domenico Savio Pietro, 29 anni di Barletta, che succede a don Antonio Antifora, nominato Cappellano di Sua Santità.

Don Domenico Savio Pietro, si è diplomato nel 2005 presso il liceo classico «De Sanctis» a Trani. Il 25 gennaio 2011 è stato ordinato diacono. Ha perseguito la formazione al sacerdozio nel Pontificio Seminario Regionale di Molfetta, dove ha frequentato la Facoltà Teologica Pugliese conseguendo il baccalaureato. È stato ordinato presbitero il 19 novembre 2011. Successivamente è stato vice rettore del Seminario Minore diocesano in Bisceglie, responsabile del settore diocesano di pastorale giovanile, cappellano al monastero delle clarisse di San Luigi in Bisceglie. [ldc]



Don Domenico Savio Pietro, neo parroco

L'iniziativa

Centro Antiviolenza «Agar» giovedì la presentazione

■ Reperendo quanto previsto dalla legge regionale 29/2014 «Norme per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne» e relativo Piano Operativo, l'Ambito Territoriale di Modugno-Bitetto-Bitritto si dota del servizio specialistico di prevenzione e contrasto alla violenza, stipulando una convenzione con il Centro Antiviolenza «RiscoprirSi...» di Andria. Nasce così il Centro Antiviolenza «AGAR» che sarà presentato giovedì 8 ottobre presso la Sala Beatrice Romita del Palazzo della Polizia Municipale di Modugno, alle ore 17:00. AGAR è gestito dal CAV «RiscoprirSi...» in collaborazione con l'associazione GIRAFFA! di Bari, operante già da anni nel territorio dell'ambito nell'ambito della prevenzione e contrasto alla violenza e con vari enti del privato sociale locale: la Coop. Said e l'associazione Vox Amica di Modugno, il Centro d'Ascolto Caritas della Parrocchia San Michele Arcangelo e la Coop. Giovanni Paolo II di Bitetto, la Coop. Soleluna e l'associazione l'Arco della Vita di Bitritto. All'evento interverranno referenti dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, dell'Ambito Territoriale di Modugno-Bitetto-Bitritto, delle amministrazioni locali, dei servizi sociali e sanitari, di «RiscoprirSi...» e dei partner per presentare le attività e avviare il percorso di sensibilizzazione al tema.

AGRICOLTURA

UNA PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALLE ASSEMBLEE COMUNALI, ALLA PROVINCIA E ALLA REGIONE PUGLIA



ORO VERDE
Rischiano la crisi i produttori di olio per l'arrivo di olio tunisino senza dazio

«No all'olio tunisino» un ordine del giorno in tutti i Consigli

● «Lo scorso 17 settembre la Commissione Europea ha presentato una proposta volta a consentire l'accesso temporaneo supplementare di olio d'oliva tunisino nel mercato della UE al fine di sostenere la ripresa della Tunisia dall'attuale periodo di difficoltà e proteggere l'economia tunisina a seguito dei recenti attentati terroristici. Questa decisione, come affermato dagli stessi operatori del settore, è grave per i produttori e per il mercato dell'olio extravergine di oliva di qualità perché di

fatto, alle 57mila tonnellate già previste da un precedente accordo stipulato con la Tunisia, se ne aggiungeranno altre 35mila tonnellate». Sbotta ancora una volta Francesco Ventola consigliere regionale dei «Conservatori e Riformisti».

Poi prosegue: «A nostro avviso la cooperazione internazionale con la Tunisia ed altri Stati Esteri va meritoriamente perseguita ma non certo attraverso il depauperamento della ricchezza economica e produttiva dei territori dell'Unione Euro-

pea aventi vocazione specifica meritevole di tutela e non di pregiudizio».

«Perciò, occorre assumere una posizione unanime che dia forza alle istanze dei nostri agricoltori. Per questo abbiamo predisposto una proposta di ordine del giorno da approvare nei Consigli Comunali, della Provincia e della Regione Puglia. - conclude Ventola - Il nostro territorio è fortemente caratterizzato dall'ulivo così come il tessuto produttivo è fortemente condizionato dalle conseguenti



ricadute economiche. L'ulivo è pianta sottoposta a tutela in quanto elemento peculiare e caratterizzante della storia, della cultura e del paesaggio; oltre alla funzione produttiva, svolge una funzione ecologica e idrogeologica che impongono vincoli e limiti imposti dalla stessa Unione Europea. Da tutto ciò, quindi, non si può prescindere allorché la comunità europea intende assumere decisioni che hanno ricadute gravi sui nostri territori».

Paolo Pinnelli

REGIONE
Il gruppo consiliare regionale dei «Conservatori e Riformisti»

CANOSA

TENDA E GAZEBO PER LA GIORNATA DEDICATA ALL'ARRESTO CARDIACO

Infermieri volontari in piazza per la «Campagna ViVa»

L'iniziativa dell'associazione provinciale della Cives-Bat

● **CANOSA.** Si è svolta in piazza Vittorio Veneto, «Campagna ViVa» l'iniziativa curata dall'associazione Cives Bat Onlus (Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria).

In piazza Vittorio Veneto è stata posizionata una tenda T.I.S. (Tenda Infermieristica della Salute) che ha avuto funzione di ambulatorio, oltre ad un gazebo per le prenotazioni e la segreteria.

«Dopo il saluto delle autorità comunali, è stata presentata l'associazione e l'attività messa in essere nella giornata dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo informare e formare i cittadini e gli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare, e l'obiettivo di far conoscere l'importanza di saper eseguire le manovre che possono salvare la vita: manovre semplici, sicure, che chiunque, anche senza una preparazione sanitaria, è in grado di attuare» dice il presidente provinciale Cives-Bat, Giuseppe Donato.

È stata effettuata una dimostrazione pratica delle manovre dei RCP e successivamente, previa prenotazione, i cittadini sono stati sottoposti ad un controllo elettrocardiografico gratuito con risposta successiva ad opera di cardiologo, effettuato con la collaborazione del servizio di Telecardiologia della «Cooperativa Progetto Assistenza» di Bisceglie. A tutti sono stati anche controllati parametri vitali quali saturazione di ossigeno SpO2, pressione sistolica e relativa Frequenza cardiaca, glicotest.

All'iniziativa hanno partecipato anche volontari soccorritori dell'associazione «Operatori emergenza radio» di Canosa con una postazione di Ambulanza di tipo A per qualsiasi eventuale emergenza (gli stessi sono operatori del locale servizio di 118).

All'evento ha partecipato l'intero direttivo Cives - Bat, dal presidente Donato a Domenico Santovito, direttore operativo Cives - Bat, Clementina Sfregola, vicepresidente Cives - Bat, Giuseppe Papagni, segretario Cives - Bat oltre a numerosi soci. [pa.pin.]

VOLONTARI
L'iniziativa della Cives Bat in piazza Vittorio Veneto a Canosa; sotto, il direttivo della associazione Cives Bat della Provincia di Barletta Andria Trani



CANOSA

NUOVO CDA ED ORGANIGRAMMA

La «Fondazione archeologica» rinnova l'incarico al presidente Sabino Silvestri

● **CANOSA.** È stato completato ed ufficializzato il nuovo organigramma della Fondazione Archeologica Canosina Onlus. Presidente è stato riconfermato Sabino Silvestri, vicepresidente Vincenzo Princigalli; segretario generale Francesco Specchio, segretario aggiunto Dario D'Aulisa, tesoriere Franco D'Ambrà.

Del «Consiglio di amministrazione» fanno parte Ernesto La Salvia (in quanto Sindaco del Comune di Canosa), Don Felice Bacco (in quanto parroco della Basilica Cattedrale di San Sabino), Angelo Antonio Capacchione, Sabino Caporale, Sergio Fontana, Nicola Luisi, Domenico Samele, Francesco Sciannamea, Pasquale Terribile. Membri nominati dal Comune di Canosa: Annamaria Fiore, Sabina Iacobone Sabina e Patrizia Minerva. Membro nominato dalla BCC di Canosa Loconia: Vincenzo Civita. Membro nominato dal presidente della Provincia di Barletta Andria: Paolo Pinnelli.

Il Collegio Sindacale è formato dai Membri effettivi: Antonio Favore, presidente (nominato dal Comune di Canosa), Nunzio Pistilli, Antonio Sabatino; membri supplenti: Giovanbattista Di Biase e Cesare Rella.

Il Collegio dei Proviviri è formato dai membri effettivi: Sabino Palmieri, presidente; Michele Fontana e Giuseppe Zaccaro; membro supplente: Cosimo Giuliani.

Infine il «Comitato Scientifico» è formato da Raffaella Cassano, Marisa Corrente, Maria Filomena Sardella, Giuliano Volpe e Fabrizio Vona.

ANDRIA

GIOVEDÌ, UN SEMINARIO PER GLI AGRICOLTORI

Rifiuti plastici delle attività agricole come gestirli

● **ANDRIA.** Giovedì 8 ottobre, con inizio alle 18.30, presso il Chiostro di San Francesco (in via S. Francesco) si svolgerà il seminario informativo rivolto agli agricoltori dal titolo «Gestire i rifiuti plastici delle attività agricole».

Il seminario è realizzato nell'ambito del progetto «Award: Agricultural Waste valorisation for a competitive and sustainable Regional Development» (promosso ed organizzato da Ifoa e finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013) che si propone di rafforzare competitività ed innovazione nei territori coinvolti.

Partner del progetto sono l'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Agraria, la Provincia di Barletta Andria Trani, Confagricoltura Bari - Federazione Regionale degli Agricoltori Puglia, il Comune di Iridia (Grecia) e Innopolis - Centro per l'innovazione e la cultura - Leukimmi (Grecia).

Il progetto Award si propone di definire un modello ottimale per il processo di raccolta e trattamento dei rifiuti agricoli, diffondere la conoscenza e la consapevolezza circa le problematiche connesse alla gestione dei rifiuti plastici agricoli e promuovere la nascita di nuove imprese nel campo della raccolta e riciclo di questa tipologia di rifiuti. L'obiettivo del seminario è la diffusione di buone pratiche per la raccolta e il trattamento dei rifiuti plastici prodotti dalle attività agricole.

Destinatari del seminario saranno gli agricoltori, gli agronomi e i rivenditori di prodotti per l'agricoltura e operatori di settore.

Dopo i saluti istituzionali e apertura dei lavori, da parte del sindaco di Andria, Nicola Giorgino, prederanno il via gli interventi tematici: «La corretta gestione dei rifiuti agricoli nel rispetto dell'ambiente», prof. ing. Giacomo Scarascia-Mugnoza, Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari - Aldo Moro; «Gestione dei rifiuti delle attività agricole: la normativa vigente e il Sistr»; ing. Antonio Tartaglia - fondatore della piattaforma Waste-smart; «Tecniche agronomiche a basso impatto ambientale»; dott. Michele Tamponi, Confagricoltura Puglia. Informazioni: www.award-project.eu; www.ifoa.it; e-mail: award@ifoa.it

CANOSA

PRESSO LA SALA CONFERENZE DELL'«OASI MONS. FRANCESCO MINERVA»

Riparte l'«Università della Terza Età»

Lunedì prossimo la presentazione del programma per il 24° anno accademico



SEDE L'«Oasi Minerva»

● **CANOSA.** L'Università della terza età «Ovidio Gallo», impegnata nella realizzazione di programmi culturali tesi alla promozione del territorio, inaugura, lunedì 12 ottobre, alle 19, presso la sala conferenze dell'«Oasi Minerva» il suo 24° anno accademico 2015-2016.

Il programma annuale di lavoro è ricco di iniziative culturali, che spaziano dal corso di teatro, a quello di letteratura italiana, di lingua inglese, di informatica per computer e tablet, di cineforum, dal corso di attività motoria, a quello musicale con il coro accademico e di medicina preventiva.

E' prevista la partecipazione della presidente nazionale della Federazione nazionale Giovanna Fralonardo, che parlerà delle finalità istitutive dell'associazione «Uni Tre».

Presenterà il programma del nuovo anno accademico il presidente Sabino Trotta. [ab]

le altre notizie

ANDRIA

ELETTO FIGLIOLIA
Nuovo presidente per il club di Forza Italia

■ Cambio di guardia alla presidenza del club Forza Silvio Andria.

Il 30 enne ing. Salvatore Figliolia nuovo presidente del club federiciano. Dopo l'esperienza alle scorse amministrative di Andria nelle fila di Forza Italia continua il suo impegno in politica.

«Da sempre nel partito azzurro ritengo, che la coerenza, la lealtà e l'onesta delle idee siamo l'essenza per ridare alla politica un briciolo di credibilità. Indossare la casacca di Forza Italia alle scorse elezioni amministrative, dimostrando vicinanza ed affetto al nostro partito in Puglia e al presidente Berlusconi, in un determinato periodo storico, e non preferendo percorsi comodi, di circostanza o alternativi, è stato qualcosa di unico ed emozionante - ha detto Figliolia - Ringrazio chi mi ha preceduto rassicurandomi, che non sarà dimenticato quanto di buono si è portato avanti in questi anni, ma cercherò di valorizzare, recuperare e, soprattutto, rinnovare, dal basso, una certa classe politica che ascolta e risolve i problemi quotidiani della gente».

A scuola la parola d'ordine è “compromesso”. Ecco cosa è stato spiegato nel primo incontro EPASS del ciclo “Star bene a scuola”

[Attualità](#) // Scritto da **Elisabetta De Mango** // 6 ottobre 2015



È partito lunedì 5 ottobre 2015 il primo dei sette incontri gratuiti gestiti dai volontari qualificati dell'**E.P.A.S.S.** (Ente Promozionale di Assistenza Socio-Sanitaria).

Il percorso rientra nel **Mese del Benessere Psicologico**, promosso dall'Ordine degli Psicologi della Puglia. L'incontro, dal titolo “**Prendimi in affetto**”- **Educazione alla socio-affettività a scuola**, è stato introdotto dal direttore del consultorio familiare **Sergio Ruggieri** e guidato dalla dott.ssa **Eleonora Russo**, psicologa psicoterapeuta familiare specializzata in percorsi di sostegno alla genitorialità, percorsi di educazione alla socio-affettività e contrasto alla dispersione scolastica.



Dott.ssa Eleonora Russo

Una peer education più che un corso formativo, dove a confrontarsi sono stati genitori ed insegnanti uniti dalla volontà di comprendere e agevolare i processi di educazione socio-affettiva dei bambini. Prendendo spunto dal pensiero di grandi psicologi come Piaget, Maslow e Gordon, l'attenzione è stata posta sull'importanza di promuovere, oltre al sapere, anche la dimensione affettiva, emotiva e socio-relazionale dei più piccoli. L'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione dei sentimenti, l'accettazione del sé e l'educazione alle regole sono tutti tasselli di un puzzle che, se completato, crea un essere adulto realizzato.

Dallo scambio di esempi ed esperienze tra i presenti, si è constatato che le nuove generazioni non sono abituate né all'ascolto né all'attesa. A nulla valgono atteggiamenti di autoritarismo o quelli opposti di permissivismo da parte degli educatori: il compromesso sembra essere la soluzione migliore.

Il secondo appuntamento con “Star bene a scuola”, che si svolgerà giovedì 8 ottobre, riguarderà il rapporto genitori-insegnanti ed avrà il titolo di “**Non guardarmi, non ti sento**”.



Insieme per donare, l'11 ottobre a Bari si festeggia la giornata del dono

06.10.2015

Bari

Bari, l'11 ottobre prossimo, festeggerà il Giorno del Dono con la manifestazione "Insieme per donare" organizzata da 8 Associazioni - Fratres , Avis, Fidas, Admo sezione di Bari, Ciao Vinny, Aido, Associazione Gabriel, Aned - con Gli Spread e il Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

A cura di: [comunicati](#)

[#bari](#) [#giornoDelDono](#) [#fratres](#) [#avis](#) [#fidas](#) [#admobari](#) [#aido](#) [#ciaoVinny](#) [#aned](#) [#csvSanNicola](#)

BARI - Da quest'anno il 4 ottobre si celebra il Giorno del Dono. È quanto ha sancito la Legge n.110 del 14 luglio 2015 che ha scelto questa data non a caso, essendo già la festa di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia e giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra culture e religioni diverse. Il Giorno nasce per celebrare i valori della solidarietà e della sussidiarietà ed è dedicato a tutti quei cittadini che ogni giorno lavorano gratuitamente per il bene comune.

Anche Bari, l'11 ottobre, festeggerà il Giorno del Dono grazie ad 8 Associazioni - Fratres , Avis, Fidas (per la donazione del sangue); Admo sezione di Bari (per la donazione del midollo osseo); Ciao Vinny (per la sicurezza stradale); Aido (per la donazione degli organi); Associazione Gabriel (per l'umanizzazione in oncologia); Aned (per il sostegno ai dializzati e trapiantati) – e a Gli Spread (amici bancari per la raccolta fondi attraverso spettacoli). Alla Giornata parteciperà anche il Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

La Giornata, che vedrà la realizzazione di numerosi eventi nel Fortino di Sant'Antonio e in Piazza Mercantile e il coinvolgimento di numerosi relatori, di donatori e di riceventi, sarà presentata in conferenza stampa mercoledì 7 ottobre, alle ore 11.00, presso la Sala Giunta del Comune di Bari.

Beneficienza, domenica a Bari c'è "Insieme per Donare"

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Martedì 06 Ottobre 2015 08:01

Comunicato stampa

INSIEME PER DONARE

Convegni, testimonianze, spettacoli per promuovere il valore della vita e del dono del sangue, degli organi, del midollo osseo

Domenica 11 ottobre 2015, ore 11.00
Fortino di Sant'Antonio e Piazza Mercantile - Bari

Da quest'anno il 4 ottobre si celebra il Giorno del Dono. È quanto ha sancito la Legge n.110 del 14 luglio 2015 che ha scelto questa data non a caso, essendo già la festa di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia e giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra culture e religioni diverse. Il Giorno nasce per celebrare i valori della solidarietà e della sussidiarietà ed è dedicato a tutti quei cittadini che ogni giorno lavorano gratuitamente per il bene comune.

Anche Bari, l'11 ottobre prossimo, festeggerà il Giorno del Dono grazie ad 8 Associazioni - **Fratres**, **Avis**, **Fidas** (per la donazione del sangue); **Admo sezione di Bari** (per la donazione del midollo osseo); **Ciao Vinny** (per la sicurezza stradale); **Aido** (per la donazione degli organi); **Associazione Gabriel** (per l'umanizzazione in oncologia); **Aned** (per il sostegno ai dializzati e trapiantati) - e a **Gli Spread** (amici bancari per la raccolta fondi attraverso spettacoli). Alla Giornata parteciperà anche il **Centro di servizio al volontariato "San Nicola"**.

La Giornata vedrà la realizzazione di numerosi eventi nel Fortino di Sant'Antonio e in Piazza Mercantile e il coinvolgimento di numerosi relatori, di donatori e di riceventi. Si comincerà domenica mattina, alle ore 10.30, presso il **Fortino di Sant'Antonio** con l'apertura dei lavori: dopo i saluti delle autorità, intervengono mons. **Francesco Savino**, vescovo di Cassano allo Jonio, **Enzo Quarto**, presidente Ucsi Puglia - Unione cattolica stampa italiana -, **un donatore e un ricevente**. L'incontro sarà moderato da **Rosa Franco**, presidente del Csv "San Nicola".

Contemporaneamente in **Piazza Mercantile** ci sarà la **sensibilizzazione dei volontari sul tema della donazione** e momenti di intrattenimento con **spettacoli musicali, gli artisti di strada e i clown**.

Il pomeriggio, dalle ore 17.30, ci saranno gli interventi musicali della **Tony Sugar Band** "More sugar

than ever" che saranno presentati da **Antonello Vannucci**. A seguire i saluti di **Mons. Franco Lazzolla** e le **testimonianze di donatori e riceventi**. Chiuderà la serata **Gianni Ciardo**.

Tutta la giornata sarà seguita e trasmessa in diretta da **Radio Frequenza Libera**, la webradio del Politecnico di Bari.

Le 8 Associazioni con Gli Spread e il Csv "San Nicola" hanno voluto sperimentare un progetto innovativo, quello della costituzione di una rete tra loro per dar vita ad una Giornata che intende offrire ai cittadini l'opportunità di essere più consapevoli del contributo che le scelte e le attività donative possono recare alla crescita della comunità, nonché per evidenziare come questo impegno e questa partecipazione permettano l'espressione dei valori primari della libertà e della solidarietà, affermati dalla Costituzione, e quindi l'affermazione del principio di sussidiarietà.

Per offrire un'idea dell'impegno quotidiano delle Associazioni coinvolte nella Giornata, si evidenziano alcuni dati: l'Associazione **Admo Puglia**, che conta circa **17.000 associati**, nel 2014 ha favorito **1.139 tipizzazioni** nella regione, di cui **683** nella provincia di Bari; l'Associazione **Aido**, che ha ben **60.000 iscritti in Puglia**, circa **18.000 in provincia di Bari**, opera in stretta connessione con il Centro Regionale Trapianti che dall'inizio dell'anno al 14 agosto 2015 ha potuto contare su **29 donatori** di cui 25 multiorgano, per un numero complessivo di **100 organi donati**; l'**Avis provinciale di Bari** ha chiuso il 2014 con l'iscrizione di **10.793 donatori** e **12.850 donazioni**; la **Fpds-Fidas**, composta da **16.000 donatori**, nel 2014 ha raccolto **15.732 donazioni**; la **Fratres provincia di Bari** nel 2014 ha operato grazie a 58 gruppi e ha registrato **30.000 donatori iscritti** e **23.721 donazioni**; l'**Associazione Gabriel** conta su **48 soci** aderenti che operano nei **reparti di Oncologia** per migliorare la qualità dell'assistenza dei malati; **Gli Spread** sono **50 amici bancari** che dal 2012 si impegnano nella realizzazione di **spettacoli di beneficenza**.

INSIEME PER DONARE

DOMENICA 11 OTTOBRE 2015
FORTINO & P.ZZA MERCANTILE BARI

PROGRAMMA

MATTINA

FORTINO
ORE 10.30 - INIZIO LAVORI
SALUTI DELLE AUTORITÀ

INTERVENTI:
MONS. FRANCESCO SAVINO - VESCOVO DI CASSANO ALLO JONIO
ENZO QUARTO - PRESIDENTE UCSI PUGLIA
INTERVENTI DI UN DONATORE E DI UN RICEVENTE
MODERA:
ROSA FRANCO - PRESIDENTE CSV SAN NICOLA

12.30 - FINE LAVORI

INTANTO...
P.ZZA MERCANTILE ORE 10.30
MUSICA, ARTISTI DI STRADA E CLOWN
SENSIBILIZZAZIONE DEI VOLONTARI SUL TEMA DELLA DONAZIONE

POMERIGGIO

P.ZZA MERCANTILE
ORE 17.30/19.00
TESTIMONIANZE E SPETTACOLO
PRESENTA ANTONELLO VANNUCCI
TONY SUGAR BAND "MORE SUGAR THAN EVER"
COVER BAND

A SEGUIRE:
SALUTI DI MONS. FRANCO LAZZOLLA
TESTIMONIANZE DI DONATOR E RICEVENTI
CHIUDE LA SERATA GIANNI CIARDO

CON IL PATROCINIO

Per info: cell. 3394370721

Sangue, organi, midollo osseo, donazione e valore della vita

Dettagli Pubblicato Martedì, 06 Ottobre 2015 09:16 Scritto da CSV San Nicola Bari

**INSIEME
PER
DONARE**

**DOMENICA
11 OTTOBRE
2015**

**FORTINO & P.ZZA
MERCANTILE
BARI**

PROGRAMMA

**MATTINA
FORTINO
ORE 10.30 - INIZIO LAVORI
SALUTI DELLE AUTORITA'**

**INTERVENTE
MONS. FRANCESCO SAVINO - VESCOVO DI CASSANO ALL'IONICO
ENZO QUARTO - PRESIDENTE U.C.S.I. PUGLIA**

Conferenza stampa

INSIEME PER DONARE

Mercoledì 7 ottobre 2015, ore 11.00
Sala Giunta del Comune di Bari

Da quest'anno il 4 ottobre si celebra il Giorno del Dono,
come sancito dalla Legge n.110 del 14 luglio 2015

Anche Bari, l'11 ottobre prossimo, festeggerà il Giorno del Dono con la manifestazione "Insieme per donare" organizzata da 8 Associazioni - Fratres, Avis, Fidas, Admo sezione di Bari, Ciao Vinny, Aido, Associazione Gabriel, Aned - con Gli Spread e il Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

La Giornata, che vedrà la realizzazione di numerosi eventi nel Fortino di Sant'Antonio e in Piazza Mercantile, sarà presentata in conferenza stampa mercoledì 7 ottobre, alle ore 11.00, presso la Sala Giunta del Comune di Bari.

Interverranno: Francesca Bottalico, assessore al Welfare del Comune di Bari, Renato Laforgia, consigliere del Comune di Bari, i presidenti delle Associazioni organizzatrici, Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola".



martedì 06 ottobre 2015 Attualità

Presso la casa di riposo San Francesco in via Tenente Fiorino

Un centro d'ascolto al servizio dei più bisognosi

L'iniziativa del Gruppo Volontariato Vincenziano è volta a fornire supporto materiale e spirituale. Aperto tutti i lunedì dalle 17 alle 19

di LA REDAZIONE

Ha aperto i battenti, presso l'area della casa di riposo San Francesco in via Tenente Fiorino, un **centro di ascolto** per i più bisognosi. L'iniziativa del **Gruppo del Volontariato Vincenziano** con il supporto della **Gioventù Mariana Vincenziana** si pone l'obiettivo di fornire un aiuto ai cittadini giovinazzesi in difficoltà, sia dal punto di vista materiale che spirituale, nonché consigli pratici per interfacciarsi con le istituzioni e gli enti preposti.

Il centro, che è stato ufficialmente inaugurato con una celebrazione eucaristica venerdì scorso, sarà aperto **tutti i lunedì dalle 17 alle 19** e naturalmente il servizio sarà gratuito.



L'area che ospita il centro © GiovinazzoLive.it

“Genitori in corso”, da oggi un ciclo di incontri per “imparare” a fare i genitori / CALENDARIO

ottobre 06, 2015 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Antonella Todisco](#)



“Quando diventerai genitore, capirai”. La solita frase che le mamme e i papà di tutto il mondo, almeno una volta nella vita, hanno pronunciato. Come sentiamo spesso ripetere che fare il “mestiere del genitore” non è facile.

Ed è questo, in fondo, il motivo che ha spinto l’associazione “I care” e la cooperativa “Mi stai a cuore”, in collaborazione con l’associazione “Psyche”, ad organizzare il ciclo di incontri “Genitori in corso. Tra il dire e il fare”, un modo per aiutare i genitori a crescere i loro figli, per riflettere sull’importanza dell’essere genitore oggi, appunto.

Gli incontri, gratuiti, saranno condotti da figure esperte (psicologo, psicoterapeuta, pedagogo, educatore professionale) e avranno come obiettivo quello di offrire informazioni, orientamento e sostegno ai genitori che vi parteciperanno, di modo che possano acquisire una nuova modalità di relazionarsi con i propri figli, favorendo processi di cambiamento attivatori di strategie per la risoluzione di problemi legati al quotidiano. Durante il ciclo di incontri si alterneranno stimoli teorici e pratici, confronti, discussioni aperte, attività di problem solving e lavori di gruppo guidati dagli operatori.

L’iniziativa, patrocinata dal Comune di Bisceglie, quindi dall’Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali, parte oggi, **martedì 6 ottobre**, alle **ore 19** con “**Adolescente a chi?**”, l’introduzione al percorso del **Professor Giuseppe Acquaviva** che si svolgerà, come tutti i successivi incontri, nella sede del **Centro servizi “I care” (Via Salvatore Silvestris, 18)**.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni è possibile contattare la dottoressa Beatrice Mastrapasqua al 3495344386.

Per visualizzare il ciclo completo di incontri, invece, basta cliccare su [CALENDARIO](#).

Numerose le attività che il Centro servizi “I care” mette a disposizione della città. Uno spazio-gioco destinato a neonati e bimbi fino a trentasei mesi, attività ludiche per bambini in età prescolare per offrire loro occasioni di socializzazione e sviluppo emotivo, cognitivo e motorio.

L’associazione ha predisposto, inoltre, un servizio di doposcuola rivolto agli alunni di scuola elementare e ragazzi di scuola media inferiore.

Da sabato 10 ottobre, invece, fino a sabato 19 dicembre, gli educatori professionali del centro saranno a disposizione di bambini e ragazzi per i “Sabati di I Care. Laboratori Creativi”, nati col fine di allontanare i bambini da videogiochi e computer e far riscoprire loro la manualità, in modo tale che possano ritrovare il piacere di giocare insieme e realizzare veri e propri manufatti.

Per informazioni e iscrizioni è possibile chiamare al numero 3203556045.

“I Care” ha riaperto le porte: tutti i servizi per bambini e adolescenti e il calendario degli incontri

[Attualità](#) / [Sociale](#) // Scritto da **Serena Ferrara** // 6 ottobre 2015



Al termine della divertente e formativa esperienza di “R ... estate Ragazzi”, il centro **I Care – servizi per l’infanzia e l’adolescenza** riapre le porte alle attività autunnali, con il solito spirito: rendere le famiglie e i ragazzi protagonisti, abbattendo le differenze tra estrazioni e stili di vita. Il centro, uno spazio di supporto allo studio e di gioco per bimbi da 0 a 36 mesi, offre pacchetti di servizi suddivisi per età:

- **0/36 MESI:** per i più piccoli, di età compresa tra gli 0 ed i 36 mesi, che non frequentano l’asilo nido, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 13.00, I Care offre uno spazio ludico guidato e studiato per favorire lo sviluppo emotivo, cognitivo e motorio;

- **SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA:** destinato ai ragazzi in età scolare (scuola primaria e secondaria di primo grado) è invece il servizio di doposcuola, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 15.30 alle ore 19.00. Il servizio è rivolto a tutti i bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola media ed è assicurato da educatori professionali. Info al [3203556045](tel:3203556045);

- **MAMME E PAPÀ:** A partire dal 6 ottobre e fino al 29 ottobre, tutti i martedì alle ore 19.00 I Care ospiterà un percorso di sostegno alla genitorialità. Uno spazio di incontro e di riflessione, condotto in collaborazione con l’associazione Psychè, con l’ausilio di figure esperte (psicologo, psicoterapeuta, pedagogista, educatore professionale) e finalizzato ad offrire informazioni, orientamento e sostegno nel rapporto genitori – figli. La metodologia degli incontri prevede stimoli teorici e pratici, confronti e discussioni aperte all’interno del gruppo, attività di problem solving, lavori di gruppo guidati dagli operatori. Info e iscrizioni gratuite al 3495344386 – dott.ssa Beatrice Mastrapasqua;

- **PER TUTTI GLI UNDER 18: I SABATI DI I CARE. LABORATORI CREATIVI.** I laboratori hanno come obiettivo far riscoprire ai bambini e ai ragazzi la manualità attraverso la realizzazione di manufatti.

Calendario: OTTOBRE: 10/17/27/31- NOVEMBRE: 7/14/21/28 – DICEMBRE: 5/12/19

martedì 6 ottobre 2015

Anche il Ser Molfetta partecipa a "Io non rischio", campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile

Sabato 17 e domenica 18 ottobre volontari della Pubblica Assistenza in Piazza Municipio



MOLFETTA - Per il quinto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme in una campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend di sabato 17 e 18 ottobre più di 4.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 430 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della

prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

Sabato 17 e domenica 18 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari della Pubblica Assistenza SerMolfetta partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Molfetta in Piazza Municipio per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione.

"Io non rischio" - campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico - è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2015 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 25 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei Comuni interessati dalla campagna il prossimo 17 e 18 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

Il catastrofico | martedì 6 ott 2015 21:18:01

Io non rischio? Che vuol dire? Siamo tutti a rischio, l'umanità intera e a rischio e.....C'è poco da fare o darsi da fare. Certo parliamone e prepariamoci per un qualcosa leggero da affrontare, se non siamo preparati anche alla minima difficoltà sono guai. Se l'avvenimento è catastrofico c'è poco da fare prima e dopo. La soluzione unica e sola sarebbe trasferirsi tutti, ma dove?

La Protezione Civile scende in piazza

Appuntamento il 17 e 18 ottobre in piazza Municipio con il SerMolfetta



- [SERMOLFETTA](#)

[PAOLA COPERTINO](#)

Martedì 6 Ottobre 2015

Anche Molfetta aderisce alla campagna di sensibilizzazione sul rischio alluvioni promossa in 180 altre piazze e che interesserà il weekend del 17 e 18 ottobre.

I volontari del SerMolfetta, per due giorni interi, saranno in piazza Municipio per fornire informazioni ed illustrare i contenuti della campagna e le buone pratiche per minimizzarne l'impatto su persone e cose. L'iniziativa si inserisce nel più ampio cartellone predisposta dal SerMolfetta che quest'anno compie trent'anni.

La campagna "Io non rischio Alluvione" è promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, da Anpas, dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e dal Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in collaborazione con AIPo – Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa ER – Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna, Autorità di bacino del fiume Arno, Cami-Lab – Laboratorio di Cartografia Ambientale e Modellistica Idrogeologica dell'Università della Calabria, Cima – Centro internazionale in monitoraggio ambientale, Irpi – Istituto di ricerca per la Protezione idrogeologica e Ispra – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.